

ISTITUTI OSPEDALIERI BRESCIANI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEL FRANZONE 31 BRESCIA BS
Codice Fiscale	00298670175
Numero Rea	BS 151444
P.I.	00298670175
Capitale Sociale Euro	510294.78 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	GRUPPO SAN DONATO SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	PAPINIANO SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	64.312	84.732
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.907.790	1.784.695
7) altre	22.046	25.464
Totale immobilizzazioni immateriali	1.994.148	1.894.891
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	43.431.140	45.437.034
2) impianti e macchinario	17.885.558	18.322.240
3) attrezzature industriali e commerciali	1.265.278	1.280.977
4) altri beni	1.369.854	1.725.013
5) immobilizzazioni in corso e acconti	771.188	718.465
Totale immobilizzazioni materiali	64.723.018	67.483.729
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.000	5.000
d-bis) altre imprese	2.195	2.195
Totale partecipazioni	7.195	7.195
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.195	7.195
Totale immobilizzazioni (B)	66.724.361	69.385.815
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.484.582	1.392.923
Totale rimanenze	1.484.582	1.392.923
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.872.875	21.293.816
Totale crediti verso clienti	18.872.875	21.293.816
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.531.596	152
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.531.596	152
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	668.611	1.909.342
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	203.228
Totale crediti tributari	668.611	2.112.570
5-ter) imposte anticipate	4.395.119	4.364.356
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	928.525	700.685
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.098	19.098
Totale crediti verso altri	947.623	719.783
Totale crediti	26.415.824	28.490.677
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	21.578.964	30.715.920
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	21.578.964	30.715.920
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	35.508.897	16.178.182
3) danaro e valori in cassa	102.462	92.572
Totale disponibilità liquide	35.611.359	16.270.754
Totale attivo circolante (C)	85.090.729	76.870.274
D) Ratei e risconti	429.269	674.468
Totale attivo	152.244.359	146.930.557
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	510.295	510.295
IV - Riserva legale	2.052.164	2.052.164
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.174.464	5.174.464
Riserva avanzo di fusione	10.760.446	17.760.446
Totale altre riserve	15.934.910	22.934.910
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	19.945.978	19.383.742
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	17.226.217	9.562.235
Totale patrimonio netto	55.669.564	54.443.346
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	50.000	50.000
4) altri	16.395.500	16.151.194
Totale fondi per rischi ed oneri	16.445.500	16.201.194
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
5.221.341	5.221.341	5.574.330
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.043.996	3.035.795
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.016.411	4.051.457
Totale debiti verso banche	4.060.407	7.087.252
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.669.414	47.481.734
Totale debiti verso fornitori	46.669.414	47.481.734
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.654.366	4.025.497
Totale debiti verso controllanti	9.654.366	4.025.497
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	334.940	1.895.751
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	334.940	1.895.751
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.476.971	-
Totale debiti tributari	4.476.971	-
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.592.325	1.995.298
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.592.325	1.995.298
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.907.624	6.876.184
Totale altri debiti	6.907.624	6.876.184
Totale debiti	73.696.047	69.361.716
E) Ratei e risconti	1.211.907	1.349.971
Totale passivo	152.244.359	146.930.557

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	210.749.513	206.306.834
5) altri ricavi e proventi		
altri	5.784.221	3.422.485
Totale altri ricavi e proventi	5.784.221	3.422.485
Totale valore della produzione	216.533.734	209.729.319
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	41.984.797	40.024.266
7) per servizi	78.473.002	80.437.726
8) per godimento di beni di terzi	2.110.197	1.427.725
9) per il personale		
a) salari e stipendi	34.847.964	34.609.154
b) oneri sociali	9.881.120	9.905.535
c) trattamento di fine rapporto	2.257.450	2.267.741
e) altri costi	21.133	21.871
Totale costi per il personale	47.007.667	46.804.301
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	154.576	172.048
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.523.744	9.207.115
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.678.320	9.379.163
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(91.659)	69.408
12) accantonamenti per rischi	6.487.500	6.456.193
14) oneri diversi di gestione	10.155.377	12.064.141
Totale costi della produzione	194.805.201	196.662.923
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	21.728.533	13.066.396
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	667	2.750
Totale proventi da partecipazioni	667	2.750
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	627.989	524.170
altri	256.775	963.592
Totale proventi diversi dai precedenti	884.764	1.487.762
Totale altri proventi finanziari	884.764	1.487.762
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	183.073	395.549
Totale interessi e altri oneri finanziari	183.073	395.549
17-bis) utili e perdite su cambi	-	(613)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	702.358	1.094.350
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	5.165
Totale svalutazioni	-	5.165
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(5.165)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	22.430.891	14.155.581

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.025.479	809.253
imposte relative a esercizi precedenti	(14.880)	226.258
imposte differite e anticipate	(30.763)	(467.662)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(4.224.838)	(4.025.497)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.204.674	4.593.346
21) Utile (perdita) dell'esercizio	17.226.217	9.562.235

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	17.226.217	9.562.235
Imposte sul reddito	5.204.674	4.593.346
Interessi passivi/(attivi)	(702.358)	(1.094.350)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	21.728.533	13.061.231
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	8.744.950	8.723.934
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.678.320	9.379.163
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(3.551.611)	(2.138.974)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	13.871.659	15.964.123
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	35.600.192	29.025.354
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(91.659)	69.408
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.420.941	(3.944.440)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(812.320)	(2.184.134)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	245.199	(81.384)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(138.064)	(227.096)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(12.372.496)	(5.748.617)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(10.748.399)	(12.116.263)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	24.851.793	16.909.091
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	702.358	1.094.350
(Imposte sul reddito pagate)	(867.814)	(6.153.573)
(Utilizzo dei fondi)	(5.302.022)	(4.588.266)
Totale altre rettifiche	(5.467.478)	(9.647.489)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	19.384.315	7.261.602
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.878.330)	(5.594.946)
Disinvestimenti	115.297	94.845
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(253.833)	(393.276)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	5.165
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(20.000.000)
Disinvestimenti	9.000.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	2.983.134	(25.888.212)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(3.026.845)	(3.009.121)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(5.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.026.845)	(8.009.121)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	19.340.604	(26.635.731)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	16.178.182	42.804.340
Danaro e valori in cassa	92.572	102.145
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	16.270.754	42.906.485
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	35.508.897	16.178.182
Danaro e valori in cassa	102.462	92.572
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	35.611.359	16.270.754

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Azionisti,

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità a quanto di seguito indicato.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il presente bilancio è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;

- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il presente bilancio tiene inoltre conto delle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 139/2015, in attuazione della Direttiva Europea n. 34/2013/UE.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art.2423.

Cambiamenti dei principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti dei principi contabili nell'esercizio

Correzione errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Ai sensi dell' art. 2423-ter, comma 5 del codice civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il presente bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

-

ATTIVO

-

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi di impianto e ampliamento: (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) programmi software;
- concessioni, licenze e marchi e diritti simili;
- immobilizzazioni in corso e acconti;
- altre: oneri pluriennali su beni di terzi ed oneri accessori su finanziamenti;

Esse risultano iscritte, con il consenso del Collegio Sindacale laddove richiesto al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, ed ammortizzate in quote costanti, sulla base della relativa vita utile stimata, rappresentative della prevista durata di utilizzo delle attività in questione. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

- programmi software: non superiore a 2 anni
- brevetti: in funzione della loro durata di utilizzo
- oneri pluriennali: in base alla durata dei rispettivi contratti di godimento
- oneri accessori su finanziamenti: in funzione della durata dei contratti di finanziamento

Le immobilizzazioni materiali ricomprendono inoltre le immobilizzazioni in corso. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto si riferiscono a programmi software non entrati in funzione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e decrementato degli ammortamenti che tengono conto del grado di deperimento e della residua vita utile dei singoli beni. Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le eventuali rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

A partire dall'anno 2025 la Società si è avvalsa della facoltà, prevista dal principio contabile nazionale OIC 16, di capitalizzare l'IVA indetraibile relativa all'acquisizione di beni iscritti tra le immobilizzazioni. Tale imposta, non essendo recuperabile, è stata inclusa nel costo di acquisto dei cespiti cui si riferisce, concorrendo conseguentemente alla determinazione del valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali.

In conformità a quanto previsto dall'OIC 16, paragrafo 36, il costo delle immobilizzazioni comprende, infatti, anche gli oneri accessori direttamente imputabili al bene, inclusa l'IVA indetraibile, in quanto rappresenta un costo effettivamente sostenuto dalla Società. L'importo così capitalizzato segue il medesimo criterio di ammortamento previsto per il cespite cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

	Coefficienti Ammortamento
Terreni e fabbricati	
Fabbricati	3,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti e macchinario	
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature Industriali e commerciali	
Attrezzatura varia	25,00%
Attrezzatura sanitaria	25,00%
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	25,00%
Altri beni	
Mobili ed arredi	10,00%
Macchine Ufficio Elettroniche	20,00%
Automezzi	25,00%
Mezzi di trasporto interni	20,00%
Beni inferiori a 516,46€	100,00%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si rammenta inoltre che il valore dei terreni già iscritto in bilancio non viene ammortizzato in quanto non soggetto a degrado perché relativo a beni aventi vita utile illimitata.

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel periodo.

Le immobilizzazioni materiali ricomprendono inoltre immobilizzazioni in corso relative ad oneri per cespiti non entrati in funzione nell'esercizio. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto relative ad opere in corso di realizzazione.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati capitalizzati e ammortizzati totalmente nell'esercizio in corso.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Ammortamento fabbricati.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante.

-

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte alla voce B.III.1 al costo di acquisto. Ai sensi dell'art. 2426 punto 3 del Codice Civile e sulla base di quanto disciplinato dall'OIC 21, in presenza di perdite durevoli di valore definite e determinate, si procede alla rettifica del costo, ove ne sia manifestata la necessità. Nel caso in cui vengano meno le condizioni che ne avevano determinato nei precedenti esercizi una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore.

-

Attivo Circolante

Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo sono quasi interamente costituite da materiale sanitario e farmaci e valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Il costo è individuato con la metodologia del costo medio ponderato per singolo movimento.

Le rimanenze di materiale sanitario e di farmaci scaduti vengono distrutte e, quindi, svalutate per il valore complessivo al quale sono iscritte nell'esercizio di scadenza.

Crediti (compresi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Per il principio di rilevanza i crediti sono rilevati al valore nominale in quanto esigibili entro i 12 mesi e/o comunque in quanto, ove superiori ai 12 mesi, non esiste una significativa differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato; non è pertanto stata necessaria la rilevazione in base al criterio del costo ammortizzato. Si precisa che non esistono costi di transazione del credito.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono determinati rispettando il criterio della competenza temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi, variabili in ragione del tempo.

PASSIVO

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale del valore presumibile di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il tasso di interesse effettivo è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e corrisponde al tasso interno di rendimento.

Laddove l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulti rilevante, in conformità a quanto disposto dall'OIC 19, i debiti sono stati valutati al valore nominale, ferma restando l'attualizzazione al tasso di interesse di mercato, qualora significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

Inoltre, con riferimento ai debiti di scadenza superiore ai 12 mesi, che alla data del 1 gennaio 2016 non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio, la Società si è avvalsa della facoltà di esonero dalla valutazione dei medesimi secondo il criterio del costo ammortizzato, coerentemente con il principio OIC 19 paragrafo 91.

I debiti espressi originariamente in valuta diversa dall'euro sono convertiti in euro ai cambi storici delle date delle relative operazioni. Le differenze di cambio emerse in occasione del pagamento dei debiti in valuta estera sono imputate al conto economico nella voce "Utili e perdite su cambi".

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato per tener conto di resi, abbuoni e altre rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, noto alla data di redazione del bilancio.

CONTO ECONOMICO

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

I ricavi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione del servizio ed esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale.

Sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale e di correlazione di costi e ricavi.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito vengono rilevate nel rispetto del principio di competenza. Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di una ragionevole stima del reddito imponibile, tenuto conto della normativa in vigore.

Le imposte differite ed anticipate sono iscritte sull'ammontare di tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività ed alle passività secondo criteri civilistici ed al valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale in vigore per l'esercizio in cui si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Sulle riserve di patrimonio netto in regime di sospensione di imposta, non sono state stanziare imposte differite dal momento che non è prevista la distribuzione di tali riserve agli azionisti, non sussistendo pertanto i presupposti per l'iscrizione della fiscalità differita.

Gli Istituti Ospedalieri Bresciani Spa hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del consolidato fiscale nazionale ai sensi dell'art 117/129 del TUIR.

L'adozione del consolidato fiscale consente di aggregare, in capo alla consolidante, (Gruppo San Donato Spa), gli imponibili positivi o negativi della capogruppo stessa con quelli delle società consolidate residenti che hanno anch'esse esercitato l'opzione.

Gli imponibili e le perdite fiscali delle società che partecipano al consolidato sono assunti per l'intero importo, indipendentemente dalla quota di partecipazione riferibile alla società consolidante (metodo di consolidamento integrale).

La consolidante assume l'onere di calcolo dell'imposta sul reddito complessivo e del relativo versamento del saldo e degli acconti nei confronti dell'Erario.

Le società consolidate non perdono, tuttavia, la propria soggettività tributaria.

Di seguito si enunciano i principi contabili che caratterizzano, ove applicabili, il consolidato fiscale:

Imposte correnti

Le imposte di competenza sono iscritte nel Conto Economico alla voce "Imposte correnti dell'esercizio" ed il relativo debito (ovvero credito) nello Stato Patrimoniale alla voce "Debiti (oppure Crediti) verso la controllante". Le rettifiche di consolidamento che generano benefici nell'ambito della dichiarazione consolidata sono iscritte nel Conto Economico alla voce "Proventi fiscali da tassazione consolidata", classificata nella voce "Imposte correnti dell'esercizio" con contropartita nello Stato Patrimoniale alla voce "Crediti verso la controllante".

Per quanto riguarda il trasferimento di ritenute, eccedenze di IRES, nonché degli acconti autonomamente versati dalle società consolidate, trattandosi di una vera e propria cessione di attività al consolidato, la Società rileva un credito verso la consolidante.

Remunerazione dei vantaggi economici a favore delle consolidate

La remunerazione delle perdite fiscali delle società incluse nel consolidato fiscale viene riconosciuta al momento del trasferimento delle perdite stesse nell'ambito del consolidato (e non sono dunque subordinate al conseguimento di futuri utili imponibili da parte della singola consolidata stessa), all'aliquota IRES vigente nel periodo di imposta in cui la perdita fiscale è portata ad abbattimento del reddito imponibile consolidato. I vantaggi economici conseguenti alle rettifiche da consolidamento operate dalla consolidante, ma proprie della consolidata, sono remunerati a favore della consolidata stessa.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di investimento derivano da movimentazione dei rapporti dei conti correnti in essere con le società controllanti e controllate al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali per la ristrutturazione e ampliamento dell'immobile strumentale e dell'impiego di liquidità presso la società controllante Gruppo San Donato Spa.

Impegni, garanzie e passività potenziali

I rischi relativi a garanzie concesse e/o ricevute, personali o reali, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia. Inoltre i rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nel fondo rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31 dicembre 2025	1.994.148
Saldo al 31 dicembre 2024	1.894.891
Variazioni	99.257

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	1) Costi Imp. ed Ampl.	2) Costi di Svil. e Pubb.	3) Diritti Utilizzo Opere Dell'Ingegno	4) Concessioni, Licenze E Marchi	5) Avviamento	6) Imm. in Corso ed Acconti	7) Altre Imm. Imm.li	Totale Imm. Imm.li
Valore lordo al 31 dicembre 2024	69.273		2.748.194			1.784.695	121.631	4.723.793
Incrementi dell'anno			128.623			123.095	2.115	253.833
Dismissioni dell'anno								
Riclassifiche								
Rivalutazione								
Svalutazione								
Valore lordo al 31 dicembre 2025	69.273		2.876.817			1.907.790	123.746	4.977.626
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2024	(69.273)		(2.663.462)				(96.167)	(2.828.902)
Ammortamento dell'anno			(149.043)				(5.533)	(154.576)
Decremento per alienazioni e dismissioni								
Riclassifiche								
Fusione								
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2025	(69.273)		(2.812.505)				(101.700)	(2.983.478)
Valore netto al 31 dicembre 2025			64.312			1.907.790	22.046	1.994.148

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

1) Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto ed ampliamento, pari ad euro 0 migliaia, sono costituiti principalmente da oneri per il completamento delle planimetrie di orientamento del presidio Istituto Clinico S. Anna.

3) Diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno

I Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, pari ad euro 64 migliaia, sono costituiti principalmente da software e licenze da ammortizzare.

Gli incrementi si riferiscono a:

-presidio Istituto Clinico S. Anna nessun incremento;

-presidio Istituto Clinico Città di Brescia intervento Dedalus per adeguamento soluzioni applicative alle specifiche siss3, implementazione software Instrumentation scenario fse 2.0 e firma remota su lis modulab e installazione modulo con firma digitale dei referti adottando l'integrazione dei sistemi di firma remota su certificati modulab.

- presidio Istituto Clinico S. Rocco software interfacciamento Modulab.

6) Immobilizzazioni Immateriali In corso e acconti

Le Immobilizzazioni Immateriali In corso e acconti, pari ad euro 1.908 migliaia si riferiscono principalmente ad immobilizzazioni non ancora terminate.

Gli incrementi si riferiscono alla licenza della piattaforma per la cartella clinica elettronica, oltre all'implementazione del nuovo sistema ERP, iniziata nel 2020 e avvio software conto deposito per uffici acquisti per le 3 sedi.

7) Altre Immobilizzazioni Immateriali

Le Altre Immobilizzazioni Immateriali, pari ad euro 22 migliaia, sono costituite principalmente dagli oneri relativi a lavori eseguiti per il parcheggio in locazione ubicato presso il centro sportivo S. Filippo limitrofo alla struttura ospedaliera S. Anna.

Gli incrementi si riferiscono a lavori di sistemazione.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31 dicembre 2025	64.723.018
Saldo al 31 dicembre 2024	67.483.729
Variazioni	(2.760.711)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	1) Terreni E Fabbricati	2) Impianti E Macchinari	3) Attrezzature Industriali e Comm.Li	4) Altri Beni	5) Imm.zioni In Corso Ed Acconti	Totale Imm. Materiali
Valore lordo al 31 dicembre 2024	99.587.563	112.705.228	12.872.228	15.171.279	718.465	241.054.763
Incrementi dell'anno	667.481	3.706.356	647.173	476.513	380.807	5.878.330
Dismissioni dell'anno		(552.281)	(133.567)	(92.654)		(778.502)
Riclassifiche		320.584	7.500		(328.084)	
Rivalutazione						
Svalutazione						
Fusione						
Valore lordo al 31 dicembre 2025	100.255.044	116.179.887	13.393.334	15.555.138	771.188	246.154.591
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2024	(54.150.529)	(94.382.988)	(11.591.251)	(13.446.266)		(173.571.034)
Ammortamento dell'anno	(2.673.375)	(4.462.997)	(636.773)	(750.599)		(8.523.744)

Decremento per alienazioni e dismissioni		551.656	99.968	11.581		663.205
Riclassifiche						
Fusione						
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2025	(56.823.904)	(98.294.329)	(12.128.056)	(14.185.284)		(181.431.573)
Valore netto al 31 dicembre 2025	43.431.140	17.885.558	1.265.278	1.369.854	771.188	64.723.018

1) Terreni e Fabbricati

Il dettaglio della scomposizione della sottovoce terreni e fabbricati è il seguente:

	Terreni	Fabbricati	Totale terreni e fabbricati
Valore lordo al 31 dicembre 2024	3.516.792	96.070.772	99.587.564
Incrementi dell'anno		667.480	667.480
Dismissioni dell'anno			
Riclassifiche			
Rivalutazione			
Fusione			
Svalutazione			
Valore lordo al 31 dicembre 2025	3.516.792	96.738.252	100.255.044
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2024		(54.150.529)	(54.150.529)
Ammortamento dell'anno		2.673.375	2.673.375
Decremento per alienazioni e dismissioni			
Fusione			
Riclassifiche			
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2025		(56.823.904)	(56.823.904)
Valore netto al 31 dicembre 2025	3.516.792	39.914.348	43.431.140

Il valore dei Terreni è pari ad euro 3.517 migliaia.

I Fabbricati, pari ad euro 39.914 migliaia comprendono gli immobili di Brescia, Via del Franzone n. 31, sede del presidio Istituto Clinico S. Anna, Via Gualla n. 15, sede del Presidio Istituto Clinico Città di Brescia e di Ome, Via dei Sabbioni n. 24, sede del Presidio Istituto Clinico San Rocco e si riferiscono a costi sostenuti per opere edili eseguite presso i diversi presidi.

Gli incrementi si riferiscono a:

-Presidio Istituto Clinico S. Anna: opere edili nei vari reparti, in particolare stanze di degenza, sale operatorie e la sistemazione del laboratorio di anatomia patologica.

-Presidio Istituto Clinico Città di Brescia: vari interventi in particolare per automatismi porte, ingresso principale, serramenti e opere edili nei vari reparti di degenza.

-Presidio Istituto Clinico S. Rocco: gli interventi più consistenti hanno riguardato lavori edili relativi al ripristino della vasca ornamentale e della pavimentazione esterna, la ristrutturazione dell'ala nord locale radiologia per installazione nuovo Tomografo computerizzato.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte da D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante. Il valore dei terreni non è assoggettato ad ammortamento in quanto beni non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata.

1) Impianti e macchinari

Gli Impianti e macchinari, pari ad euro 17.886 migliaia, sono costituiti principalmente da acquisizioni di apparecchiature sanitarie specifiche. La variazione è pari ad euro (437) migliaia

Gli incrementi si riferiscono a:

-Presidio Istituto Clinico S. Anna: gli incrementi più significativi riguardano l'acquisto di un laser Multipulse, un sistema Tac e tre Ventilatori polmonari.

I lavori impiantistici sono relativi a vari lavori elettrici ed idraulici effettuati in vari settori dell'ospedale. In particolare sono stati fatti dei lavori di potenziamento degli impianti di condizionamento con un nuovo generatore di calore.

Le dismissioni riguardano cespiti obsoleti totalmente ammortizzati.

-Presidio Istituto Clinico Città di Brescia: le principali attrezzature acquistate sono 4 sistemi ecografici Imagin composti da 2 ecografi mod.mylabx90, una apparecchiatura per crioconservazione arpege, unacolonna laparoscopica Striker, un'apparecchiatura di monitoraggio e 3 apparecchi per anestesia mod. Perseus

I lavori impiantistici sono relativi a vari lavori elettrici e impianti effettuati in vari settori dell'ospedale. Gli interventi di maggior rilievo hanno riguardato il relamping illuminazione led, posa apparati di rete switch e opere relative al revamping impianti Sauter cdz per la risonanza magnetica.

I decrementi si riferiscono alla dismissione di: tecar terapia, broncoscopio, elettroterapia, letto elettrico, impugnatura power stick, urs flex cobra.

-Presidio Istituto Clinico S. Rocco: le principali attrezzature acquistate sono: un Tomografo Computerizzato, un sistema di circolazione extra-corporea, tre termodisinfettori per la sterilizzazione, oltre a quattro elettrobisturi, manipoli per le sale operatorie, un test da sforzo, tre elettrocardiografi.

I lavori impiantistici sono relativi a vari lavori elettrici e impianti effettuati in vari settori dell'ospedale.

Gli interventi più consistenti hanno riguardato la realizzazione e aggiornamento degli impianti di rilevazione fumi dell'ala nord, il rifacimento dell'impianto di illuminazione in vari settori dell'ospedale, nonché l'impiantistica necessaria per aggiornamento linee idonee all'installazione del nuovo Tomografo.

I decrementi si riferiscono alla dismissione di macchinari ormai obsoleti, in particolare la Tac sostituita con il nuovo Tomografo.

Attrezzature industriali e commerciali

Le attrezzature industriali e commerciali, pari ad euro 1.265 migliaia, sono costituite principalmente da attrezzature sanitarie di piccola dimensione, ad alto contenuto tecnologico, soggette a rapido deterioramento.

La variazione è pari ad euro (16) migliaia.

Gli incrementi si riferiscono a:

-Presidio Istituto Clinico S. Anna: riguardano acquisizioni di strumentario vario e container per materiale di sala operatoria, in particolare ureteroscopi, endoscopi, cistoscopi e ottiche.

Ulteriori incrementi riguardano le attrezzature non sanitarie, in particolare una lavatrice professionale.

-Presidio Istituto Clinico Città di Brescia: strumentario vario per sale operatorie quali sonde, terminali, inserti, refrattari, pinze, artroscopi e ottiche. Come attrezzature non sanitarie si è proceduto inoltre all'acquisto di una lavastoviglie, una lavatrice, una cassaforte, elimina code radiologia e nuove postazioni pali e cartelli.

-Presidio Istituto Clinico S. Rocco: strumentario vario per le sale operatorie (artroscopi, ottiche, terminali, uncini, endoscopi, container per sterilizzazione, sonde trasduttore, pinze). Come attrezzature non sanitarie gli incrementi più consistenti riguardano un carrello termoregolato e dei tavoli servitori.

I decrementi si riferiscono alla dismissione di attrezzature ormai obsolete.

2) Altre immobilizzazioni materiali

Le altre immobilizzazioni materiali, pari ad euro 1.370 migliaia, sono costituite principalmente da mobili e arredi, macchine ufficio elettroniche, automezzi e mezzi di trasporto interni. La variazione è pari ad euro (355) migliaia.

Mobili e Arredi

Gli incrementi dell'esercizio sono costituiti dall'acquisto di mobili ed arredi per i vari servizi e reparti.

Per il presidio Istituto Clinico S. Anna sono stati acquistati arredi e mobili di vario genere.

Per il presidio Istituto Clinico Città di Brescia arredo su misura per vari servizi e reparti.

Per il presidio Istituto Clinico S. Rocco gli incrementi sono relativi all'arredo su misura per vari servizi e reparti.

Macchine Ufficio Elettroniche

Gli incrementi dell'esercizio sono riconducibili a:

Per il presidio Clinico S. Anna: acquisto di un sistema dect telefonico e un totem.

Per il presidio Istituto Clinico Città di Brescia cercapersone tecnel, fornitura e installazione apparati telefonici voip, 27 pc lenovo, 3 monitor digital signage, kit interfonico da sportello, 35 acer 14 copilot e pc 14 oled core ultra 5 lenovo, 30 aver veriton core 15 ,30 acer vero webcam.

Per il presidio Istituto Clinico S. Rocco gli incrementi riguardano nuovi telefoni e un lettore per antenna.

Automezzi

Per la sede S. Anna non ci sono stati incrementi.

Nel contempo si è provveduto a dismettere un altro automezzo Mercedes.

Per la sede S. Rocco e Città di Brescia non ci sono stati incrementi.

Beni Strumentali inferiori a € 516,46

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a Euro 516.46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati capitalizzati e interamente ammortizzati nell'esercizio in corso.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso e acconti, pari ad euro 771 migliaia, sono costituite principalmente da cespiti che non sono stati ammortizzati in quanto relativi a lavori non ultimati e beni non entrati in funzione nell'esercizio. La variazione è pari ad euro 52 migliaia.

Per il presidio Istituto Clinico S. Anna le variazioni riguardano le spese per il progetto di ammodernamento e riqualificazione della clinica, nonché il potenziamento dell'impianto wireless.

Per quanto riguarda l'Istituto Clinico Città di Brescia la movimentazione ha riguardato principalmente lavori iniziati e completati nel 2025 relativi agli interventi di relamping illuminazione led.

Il Presidio Clinico San Rocco non ha immobilizzazioni in corso di costruzione nell'anno.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31 dicembre 2025	7.195
Saldo al 31 dicembre 2024	7.195
Variazioni	0

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle partecipazioni iscritte nella voce B.III dell'attivo.

	1) Partecipazioni	2) Crediti	3) Altri titoli	4) Strumenti finanziari derivati attivi	Totale Imm. zioni finanziarie
Valore lordo al 31 dicembre 2024	7.195				7.195
Incrementi dell'anno					
Decrementi dell'anno					
Riclassifiche					
Rivalutazione					
Svalutazione					
Valore lordo al 31 dicembre 2025	7.195				7.195
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2024					
Incrementi dell'anno					
Decrementi dell'anno					
Riclassifiche					
Rivalutazione					
Svalutazione					
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2025					
Valore netto al 31 dicembre 2025	7.195	0	0	0	7.195

Esse risultano composte da partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti e in altre imprese. Si riporta di seguito il relativo dettaglio:

Valore lordo al 31 dicembre 2025

	Totale al 31 dicembre 2024	Incrementi dell'anno	Decremento	Riclassifiche	Totale al 31 dicembre 2025
Imprese controllate					
Imprese collegate					
Imprese controllanti					
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.000				5.000
Altre imprese	2.195				2.195

Totale partecipazioni	7.195			7.195
------------------------------	--------------	--	--	--------------

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Le partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 5 migliaia, si riferiscono a GSD Sistemi e Servizi S.c. a r.l - trattasi della quota del valore nominale di euro 5.000 della società che svolge alcune attività di servizi strumentali all'attività aziendale. Non sono presenti variazioni rispetto al 2024.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese, pari ad euro 2 migliaia, Trattasi di una partecipazione strumentale rappresentata da N. 1.250 azioni da nominali euro 11,00 cadauna nella società COPAG S.p.A., costituita dalla Associazione di categoria per acquisti in comune, iscritta al costo per euro 645,57, di una quota di minoranza (5%) nell'Ente Consortile "Energia Sviluppo Brescia Società Consortile a Responsabilità Limitata" del valore nominale di euro 516,46, rilevata contabilmente per euro 1.549,37 pari al costo di acquisto.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31 Dicembre 2025 è pari a euro 85.091. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 8.220 .

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.484.582	1.392.923	91.659
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
Totale rimanenze	1.484.582	1.392.923	91.659

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo pari ad euro 1.485 migliaia.

Il prospetto sopra inserito espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2025 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate.

Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso i reparti di degenza.

Si precisa che la società al 31.12.2025 non presenta un fondo obsolescenza magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso controllanti
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

I crediti complessivi al 31 dicembre risultano pari ad euro 26.416 migliaia.

Di seguito si riportano dettagli e variazioni:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
1) Crediti verso clienti	18.872.875	21.293.816	(2.420.941)
2) Crediti verso controllate			
3) Crediti verso collegate			
4) Crediti verso controllanti			
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.531.596	152	1.531.444
5-bis) Crediti tributari	668.611	2.112.570	(1.443.959)
5-ter) Imposte anticipate	4.395.119	4.364.356	30.763
5-quater) Crediti verso altri	947.623	719.783	227.840
Totale Crediti	26.415.824	28.490.677	(2.074.853)

Suddivisione dei crediti per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europea	Totale
1) Crediti verso clienti	18.842.400	10.321	20.154	18.872.875
2) Crediti verso controllate				
3) Crediti verso collegate				
4) Crediti verso controllanti				

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.531.596			1.531.596
5-bis) Crediti tributari	668.611			668.611
5-ter) Imposte anticipate	4.395.119			4.395.119
5-quater) Crediti verso altri	947.623			947.623
Totale Crediti	26.385.349	10.321	20.154	26.415.824

I crediti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
1) Crediti verso clienti	18.872.875		18.872.875	
2) Crediti verso controllate			0	
3) Crediti verso collegate			0	
4) Crediti verso controllanti				
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.531.596		1.531.596	
5-bis) Crediti tributari	668.611		668.611	
5-ter) Imposte anticipate	4.395.119		4.395.119	
5-quater) Crediti verso altri	928.525	19.098	947.623	
Totale crediti	26.396.726	19.098	26.415.824	

1) Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, pari ad euro 18.873 migliaia, si riferiscono a crediti verso clienti privati, ditte e assicurazioni. La variazione è pari ad euro (2.421) migliaia.

Il valore crediti verso clienti è espresso al netto del Fondo Svalutazione ex art.106 e del Fondo Svalutazione tassato che si sono movimentati come segue:

Saldo iniziale al 01/01/25	€ 141.416
Utilizzi	€ 0
Incrementi	€ 0

Saldo finale € 141.416

4) Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso imprese controllanti, pari ad euro 0 migliaia.

Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi verso parti correlate, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 1.532 migliaia, si riferiscono a crediti v/clienti di gruppo.

Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

5-bis) Crediti tributari

I crediti tributari, pari ad euro 669 migliaia, comprendono l'importo del credito di imposta vantato per la Legge 160/2019 e l'importo dell'acconto ires e irap. La variazione è pari ad euro (1.444) migliaia.

Il dettaglio dei crediti tributari viene riportato di seguito:

	Totale 31 dicembre 2025	Totale 31 dicembre 2024	Variazioni
Ritenute d'acconto		231.030	(231.030)
IRES			
IRAP			
IVA		69.250	(69.250)
Credito d'imposta ricerca			
Altri	668.611	1.812.290	(1.143.679)
Fondo Svalutazione Crediti			
Totale crediti tributari	668.611	2.112.570	(1.443.959)

5-ter) Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate ammontano ad euro 4.395 migliaia. La variazione rispetto all'esercizio precedente è pari ad euro 31 migliaia.

I crediti per imposte anticipate riguardano le imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla fine del periodo. Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

Di seguito si illustrano le differenze temporanee che hanno originato la fiscalità anticipata.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività per imposte anticipate	4.395.119	4.364.356
Totale	4.395.119	4.364.356

5-quater) verso altri

I crediti verso altri ammontano ad euro 948 migliaia.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è pari ad euro 228 migliaia.

Di seguito si riporta la suddivisione per tipologia:

	Totale 31 dicembre 2025	Totale 31 dicembre 2024	Variazioni
Anticipi verso dipendenti	27.399	32.215	(4.816)
Anticipi a fornitori			
Crediti a favore di università			
Altri crediti	920.224	687.568	232.656
Totale Altri Crediti	947.623	719.783	227.840

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	31dicembre 2025	31dicembre 2024	Variazioni
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Strumenti finanziari derivati attivi			
6) Altri titoli			
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	21.578.964	30.715.920	(9.136.956)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	21.578.964	30.715.920	(9.136.956)

1)Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Le attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria sono pari ad euro 21.579 migliaia, si riferiscono a rapporti di conto corrente di gruppo aperti nei confronti della Società controllante indiretta Gruppo San Donato SpA. La variazione è pari ad euro (9.137) migliaia.

Il decremento del credito finanziario verso la GSD SPA si riferisce alla compensazione per distribuzione dividendi come da assemblea del 30/04/25. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo -Patrimonio Netto.

Si precisa che tale rapporto di conto corrente è regolato a tassi di mercato.

	31 dicembre 2024	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31 dicembre 2025
Gruppo San Donato SpA	30.715.920		(9.136.956)		21.578.964
Totale	30.715.920		(9.136.956)		21.578.964

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 35.611 migliaia, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
1) Depositi bancari e postali	35.508.897	16.178.182	19.330.715
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa	102.462	92.572	9.890

Totale disponibilità liquide	35.611.359	16.270.754	19.340.605
-------------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ammontano a euro 429 migliaia.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	31dicembre 2025	31dicembre 2024	Variazioni
Ratei Attivi			
Risconti Attivi	429.269	674.468	(245.199)
Totale ratei e risconti attivi	429.269	674.468	(245.199)

I risconti attivi si riferiscono a canoni di manutenzione e a premi assicurativi di competenza di esercizi successivi.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
Ratei Attivi				
Risconti Attivi	355.722	73.547	429.269	
Totale Ratei e Risconti Attivi	355.722	73.547	429.269	

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 55.670 migliaia ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 1.226 migliaia.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre Riserve".

	Capitale	Riserva Legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2023	510.295	2.052.164	24.345.105	19.383.743	10.589.805	56.881.112
Destinazione risultato d'esercizio precedente				10.589.805	(10.589.805)	

Altri movimenti						
Variazione Flussi Finanziari Attesi						
Risultato del periodo					9.562.235	9.562.235
Distribuzione dividendi			(1.410.195)	(10.589.805)		(12.000.000)
Saldo al 31 dicembre 2024	510.295	2.052.164	22.934.910	19.383.742	9.562.235	54.443.346
Destinazione risultato d'esercizio precedente				9.562.235	(9.562.235)	
Altri movimenti						
Variazione Flussi Finanziari Attesi						
Risultato del periodo					17.226.217	17.226.217
Distribuzione dividendi			(7.000.000)	(9.000.000)		(16.000.000)
Saldo al 31 dicembre 2025	510.295	2.052.164	15.934.910	19.945.978	17.226.217	55.669.564

Destinazione risultato d'esercizio precedente

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	510.295			
Riserva legale	2.052.164	UTILI	B	
Altre riserve				
Riserva Straordinaria	5.174.464	UTILI	A,B,C	
Riserva avanzo di fusione	10.760.446	CAPITALE	A,B	
Totale altre riserve	15.934.910			
Utili (perdite) portati a nuovo	19.945.978	UTILI	A,B,C	
Utile (perdita) dell'esercizio	17.226.217			
Totale	55.669.564			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il patrimonio netto della Società è incrementato nel corso dell'esercizio 2025 per euro 1.226 a seguito dell'incremento dell'utile di esercizio e della distribuzione di dividendi alla Società controllante GSD SPA. La distribuzione ha avuto come obiettivo la razionalizzazione dei saldi intragruppo e pertanto è stata regolata tramite riduzione del credito finanziario verso GSD SPA.

Fondi per rischi e oneri

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	1) Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2) Fondo per imposte, anche differite	3) Strumenti finanziari derivati passivi	4) Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore iniziale		50.000		16.151.194	16.201.194
Accantonamento nell'esercizio				6.487.500	6.487.500

Utilizzo nell'esercizio				(2.391.582)	(2.391.582)
Rilasci				(3.551.612)	(3.551.612)
Altre variazioni				(300.000)	(300.000)
Fusione					
Valore finale netto		50.000		16.395.500	16.445.500

Il fondo per imposte, anche differite, pari ad euro 50 migliaia, si riferisce a residuo fondo costituito in precedenti esercizi per eventuale contenzioso imu.

Altri Fondi

Gli altri fondi, pari ad euro 16.396 migliaia, sono così composti:

	Fondo Sinistri	Fondo Rischi su Crediti	Altri Fondi	Totale Altri fondi per rischi e oneri
Valore Iniziale	15.503.711		647.483	16.151.194
Accantonamento nell'esercizio	6.487.500			6.487.500
Utilizzo nell'esercizio	(1.847.099)		(544.483)	(2.391.582)
Rilasci	(3.511.612)		(40.000)	(3.551.612)
Altre Variazioni	(300.000)			(300.000)
Valore finale netto	16.332.500		63.000	16.395.500

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	31 dicembre 2024	Incrementi	Decrementi per liquidazione anticipi	o Fusione	31 dicembre 2025
Fondo TFR	5.574.330	98.811	(451.800)		5.221.341

Il fondo per trattamento di fine rapporto copre interamente i diritti maturati dai dipendenti al 31 dicembre 2025.

Si rammenta che il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato in base alle normative di legge e contrattuali e rappresenta quanto a tale titolo maturato a carico delle società, a favore del personale dipendente, al netto di quanto già corrisposto a titolo di anticipazione.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 73.696 migliaia.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
1) Obbligazioni			
2) Obbligazioni convertibili			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
4) Debiti verso banche	4.060.407	7.087.252	(3.026.845)
5) Debiti verso altri finanziatori			
6) Acconti			
7) Debiti verso fornitori	46.669.414	47.481.734	(812.320)
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
9) Debiti verso imprese controllate			
10) Debiti verso imprese collegate			
11) Debiti verso controllanti	9.654.366	4.025.497	5.628.869
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	334.940	1.895.751	(1.560.811)
12) Debiti tributari	4.476.971		4.476.971
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.592.325	1.995.298	(402.973)
14) Altri debiti	6.907.624	6.876.184	31.440
Totale debiti	73.696.047	69.361.716	4.334.331

Suddivisione dei debiti per area geografica

	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europea	Totale
1) Obbligazioni				
2) Obbligazioni convertibili				
3) Debiti verso soci per finanziamenti				
4) Debiti verso banche	4.060.407			4.060.407
5) Debiti verso altri finanziatori				
6) Acconti				
7) Debiti verso fornitori	46.667.507	1.907		46.669.414
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
9) Debiti verso imprese controllate				
10) Debiti verso imprese collegate				
11) Debiti verso controllanti	9.654.366			9.654.366
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	334.940			334.940
12) Debiti tributari	4.476.971			4.476.971
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.592.325			1.592.325
14) Altri debiti	6.907.624			6.907.624
Totale Debiti	73.694.140	1.907		73.696.047

I debiti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
1) Obbligazioni			0	
2) Obbligazioni convertibili			0	
3) Debiti verso soci per finanziamenti			0	
4) Debiti verso banche	3.043.996	1.016.411	4.060.407	
5) Debiti verso altri finanziatori			0	
6) Acconti			0	
7) Debiti verso fornitori	46.669.414		46.669.414	
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			0	
9) Debiti verso imprese controllate			0	
10) Debiti verso imprese collegate			0	
11) Debiti verso controllanti	9.654.366		9.654.366	
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	334.940		334.940	
12) Debiti tributari	4.476.971		4.476.971	
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.592.325		1.592.325	
14) Altri debiti	6.907.624		6.907.624	
Totale debiti	72.679.636	1.016.411	73.696.047	

4) Debiti verso banche

Il debito verso banche, pari ad euro 4.060 migliaia, si riferisce ad un Mutuo chirografario acceso con la Banca Popolare di Sondrio.

7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono pari ad euro 46.669 migliaia. La variazione rispetto all'esercizio precedente è pari ad euro (812) migliaia.

11) Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti è pari ad euro 9.654 migliaia.

11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 335 migliaia, si riferiscono a debiti maturati nei confronti di Società facenti parte del Gruppo. Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi verso parti correlate, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

12) Debiti tributari

I debiti tributari, pari ad euro 4.477 migliaia, si riferiscono a debiti verso l'erario per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente, debito IRAP, nonché imposta di bollo e conguaglio iva da versare. La variazione è pari ad euro 4.477 migliaia.

Di seguito viene riportata la composizione:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
IVA	33.612		33.612
Ritenute d'acconto			
IRES			

IRAP			
Altri	4.443.359		4.443.359
Totale debiti tributari	4.476.971		4.476.971

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari ad euro 1.592 migliaia risultano sostanzialmente in linea. La variazione è pari ad euro (403) migliaia.

14) Altri debiti

Gli altri debiti sono pari ad euro 6.908 migliaia, si riferiscono a competenze relative al personale dipendente. La variazione è pari ad euro 31 migliaia.

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
Debiti verso dipendenti	6.437.289	6.474.271	(36.982)
Depositi cauzionali	6.950	7.650	(700)
Debiti verso ATS			
Debiti finanziari			
Altri debiti	463.386	394.263	69.123
Totale Altri debiti	6.907.625	6.876.184	31.441

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi ammontano ad euro 1.212 migliaia. Rispetto al precedente esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto:

	31 dicembre 2024	Variazione nell'esercizio	31 dicembre 2025
Ratei Passivi			
Risconti Passivi	1.349.971	(138.064)	1.211.907
Totale Ratei e Risconti	1.349.971	(138.064)	1.211.907

I risconti passivi sono pari ad euro 1.212 migliaia e sono relativi a contributi in conto esercizio rilevati in contropartita del credito di imposta per investimenti in beni strumentali nuovi ex L.160/2019 e investimenti 4.0.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e dei risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
Ratei Passivi				
Risconti Passivi	(255.839)	(956.068)	(1.211.907)	(41.580)
Totale Ratei e Risconti passivi	(255.839)	(956.068)	(1.211.907)	(41.580)

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2025 compongono il Conto economico.

Valore della produzione

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	210.749.513	206.306.834	4.442.679
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi	5.784.219	3.422.485	2.361.734
Totale Valore della produzione	216.533.732	209.729.319	6.804.413

I ricavi complessivi dell'esercizio 2025 sono pari ad euro 216.534 migliaia, con una variazione di euro 6.804 migliaia rispetto all'esercizio precedente

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari ad euro 210.750 migliaia, si riferiscono alla gestione caratteristica. La variazione rispetto all'esercizio precedente è pari ad euro 4.443 migliaia.

- Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività:

-

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Ricavi ospedalieri verso ATS	130.714.958	128.272.057	2.442.901
Ambulatoriali verso ATS	44.989.464	44.718.956	270.508
Ricavi Solventi	18.006.206	16.356.137	1.650.069
Tickets	5.947.422	6.332.654	(385.232)
Funzioni Non Tariffate	3.754.599	3.848.576	(93.977)
Farmaci File F	6.852.069	6.020.186	831.883
Altri ricavi	484.795	758.268	(273.473)
Totale	210.749.513	206.306.834	4.442.679

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica:

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi e delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

Le voci prevalenti che compongono i “ricavi delle prestazioni” sono rappresentate dalle prestazioni sanitarie di ricovero e ambulatoriali, rese in regime di accreditamento nei confronti del SSN.

Quindi i ricavi per prestazioni erogate in regime di accreditamento presso la Regione sono determinati sulla base della produzione raggiunta nell'esercizio e del contratto sottoscritto con il SSN.

La voce “Maggiore (minore) riconoscimento ricavi” si riferisce alle differenze rilevate nell'esercizio tra il valore delle prestazioni sanitarie convenzionate imputato in precedenti bilanci e quello riconosciuto dalla Regione. Trattasi di voce destinata a manifestarsi in via continuativa, in quanto relativa alla ordinaria attività aziendale e ai ricorrenti rapporti con la Regione Lombardia. Pertanto si ritiene più idonea la sua collocazione nei “Ricavi delle vendite e delle prestazioni”.

5) Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi, pari ad euro 5.784 migliaia, si riferiscono principalmente all'adeguamento del fondo sinistri e al credito di imposta L.160/2019 e credito investimenti 4.0. La variazione è pari ad euro (2.362) migliaia.

La composizione della voce Altri ricavi e proventi è la seguente:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Proventi vari	5.784.221	3.422.485	2.361.736
Contributi in conto esercizio			
Totale	5.784.221	3.422.485	2.361.736

Di seguito viene riportata la variazione dei proventi vari:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Sperimentazioni farmaceutiche			
Affitti spazi diversi	161.139	137.855	23.284
Personale distaccato			
Rilascio fondi rischi	3.511.611	2.138.974	1.372.637
Altri proventi	2.111.471	1.145.656	965.815
Totale	5.784.221	3.422.485	2.361.736

Costi della produzione

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	41.984.797	40.024.266	1.960.531
7) Per servizi	78.473.002	80.437.726	(1.964.724)
8) Per godimento di beni di terzi	2.110.197	1.427.725	682.472
9) Per il personale	47.007.667	46.804.301	203.366
10) Ammortamenti e svalutazioni	8.678.320	9.379.163	(700.843)
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(91.659)	69.408	(161.067)
12) Accantonamenti per rischi	6.487.500	6.456.193	31.307
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	10.155.377	12.064.141	(1.908.764)

Totale Costi della produzione	194.805.201	196.662.923	(1.857.722)
--------------------------------------	--------------------	--------------------	--------------------

I costi complessivi della produzione sono pari ad euro 194.805 migliaia con un incremento di euro (1.858) migliaia rispetto all'esercizio precedente

6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Farmaci, materiale di laboratorio, presidi sanitari e altri materiali di consumo	39.165.743	37.128.550	2.037.193
Cancelleria e stampati	449.830	468.900	(19.070)
Acquisti materiali per manutenzione	174.503	145.657	28.846
Arredi e piccole attrezzature			
Altri materiali	2.194.721	2.281.159	(86.438)
Totale	41.984.797	40.024.266	1.960.531

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad euro 41.985 migliaia. La variazione rispetto al 31 dicembre 2024, pari ad euro 1.961 migliaia.

7) Per servizi

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Utenze	4.324.652	4.406.254	(81.602)
Consulenze	10.848.645	13.988.444	(3.139.799)
Servizi di facility	9.343.908	9.102.637	241.271
Compensi medici e altro personale sanitario	48.926.014	48.285.219	640.795
Assicurazioni	260.396	309.344	(48.948)
Laboratorio e Altri esami esterni	1.891.543	1.582.642	308.901
Emolumenti amministratori, sindaci odv	1.004.718	1.083.594	(78.876)
Spese viaggio	22.271	20.930	1.341
Spese bancarie	139.278	126.747	12.531
Altri servizi	1.711.577	1.531.915	179.662
Totale	78.473.002	80.437.726	(1.964.724)

I costi per servizi sono pari ad euro 78.473 migliaia. La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro (1.965) migliaia.

8) Per godimento beni di terzi

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Affitti e Locazioni	202.140	198.527	3.613
Canoni Leasing			
Altri noleggi diversi	1.891.603	1.229.198	662.405
Costi anni precedenti	16.454		16.454
Totale	2.110.197	1.427.725	682.472

I costi per godimento beni di terzi sono pari ad euro 2.110 migliaia.
Lavariazione rispetto al precedente esercizio è pari ad euro 682 migliaia.

9) Per il personale

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
a) salari e stipendi	34.847.964	34.609.154	238.810
b) oneri sociali	9.881.120	9.905.535	(24.415)
c) trattamento di fine rapporto	2.257.450	2.267.741	(10.291)
d) trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi	21.133	21.871	(738)
Totale	47.007.667	46.804.301	203.366

I costi per il personale sono pari ad euro 47.008 migliaia.
La variazione rispetto al precedente esercizio è pari ad euro 203 migliaia.

10) Ammortamenti e svalutazioni

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	154.576	172.048	(17.472)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.523.744	9.207.115	(683.371)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.678.320	9.379.163	(700.843)

Gli ammortamenti e svalutazioni sono pari ad euro 8.678 migliaia.
La variazione rispetto al precedente esercizio è pari ad euro (701) migliaia.

11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Variazioni delle rimanenze di Medicinali			
Variazioni delle rimanenze di Materiali di consumo			
Variazioni delle rimanenze di Materiali sanitari			
Altre Variazioni delle rimanenze di Materie prime, sussidiarie e di consumo	(91.659)	69.408	(161.067)
Totale	(91.659)	69.408	(161.067)

Lerimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad euro (92) migliaia.
La variazione rispetto al precedente esercizio è pari ad euro (161) migliaia.

12) Accantonamento per rischi

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Accantonamento Fondo Rischi su Crediti			
Accantonamento per rischi assicurativi	6.487.500	5.848.710	638.790
Accantonamenti per rischi per differenze rendicontazione file F			
Accantonamento per fondi rischi generici		607.483	(607.483)
Totale	6.487.500	6.456.193	31.307

Gli accantonamenti per rischi sono pari ad euro 6.488 migliaia.
La variazione rispetto al precedente esercizio è pari ad euro 31 migliaia.

14) Oneri diversi di gestione

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Iva Indetraibile	8.107.220	9.043.879	(936.659)
Imposte e tasse	982.332	906.816	75.516
Altre spese	1.065.825	2.113.446	(1.047.621)
Totale	10.155.377	12.064.141	(1.908.764)

Gli oneri diversi di gestione sono pari ad euro 10.155 migliaia.
La variazione rispetto al precedente esercizio è pari ad euro (1.909) migliaia. L'importo più rilevante ricompreso in tale voce si riferisce all'iva indetraibile conseguente al prorata di indetraibilità per i soggetti che effettuano operazioni esenti.

Proventi e oneri finanziari**15) Proventi da partecipazione**

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da imprese controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
da altri	667	2.750	(2.083)
Totale proventi da partecipazioni	667	2.750	(2.083)

I proventi da partecipazioni ammontano ad euro 1 migliaia.

16) Altri proventi finanziari

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- imprese controllate			
- imprese collegate			
- imprese controllanti			
- imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni diversi dalle partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante diversi dalle partecipazioni			
d) proventi diversi dai precedenti	884.764	1.487.762	(602.998)
- imprese controllate			
- imprese collegate			
- imprese controllanti	627.989	524.170	103.819
Interessi attivi su conti correnti, depositi e cedole	202.268	888.577	(686.309)
Altri proventi finanziari	54.507	75.015	(20.508)
Totale altri proventi finanziari	884.764	1.487.762	(602.998)

Gli altri proventi finanziari ammontano ad euro 885 migliaia e si riferiscono a:

d) proventi diversi dai precedenti: proventi finanziari verso Gruppo San Donato SpA maturati sul credito finanziario concesso alla controllante indiretta per un importo pari a 628 migliaia e altri proventi finanziari.

17) Interessi e oneri finanziari

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
imprese controllate			
imprese collegate			
imprese controllanti			
imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Interessi passivi su conti correnti			
Interessi passivi su mutui	160.992	373.205	(212.213)
Altri interessi e oneri finanziari	22.081	22.344	(263)
Altri	183.073	395.549	(212.476)
Totale interessi e oneri finanziari	183.073	395.549	(212.476)

Gli interessi e oneri finanziari ammontano ad euro 183 migliaia e si riferiscono principalmente al Mutuo acceso con la Banca Popolare di Sondrio.

Imprese controllate

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
IRES		15.120	(15.120)
IRAP	1.025.479	794.133	231.346
Imposte realtive a esercizi precedenti	(14.880)	226.258	(241.138)
Imposte differite			
Imposte anticipate	(30.763)	(467.662)	436.899
Proventi (Oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	4.224.838	4.025.497	199.341
Totale	5.204.674	4.593.346	611.328

Di seguito si riporta la riconciliazione dell'onere fiscale IRAP:

	Totale al 31 dicembre 2025	
IRAP		
Base Imponibile IRAP	75.223.700	A
Riprese in aumento	2.086.756	B
Riprese in diminuzione	(6.750.700)	C
Deduzioni lavoro dipendente	(44.254.079)	D
Altre deduzioni irap	(11.342)	D
Base Imponibile	26.294.335	E=A+B+C+D
Totale imposta	1.025.479	G=E*3.9%

Per quanto riguarda l'IRES la società aderisce al consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117-129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, con determinazione dell'IRES su base consolidata in capo alla società consolidante. I rapporti derivanti dal trasferimento del risultato fiscale sono regolati mediante l'iscrizione in stato patrimoniale di crediti o debiti verso la società controllante, a seconda della posizione fiscale apportata dalla Società al consolidato.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2024, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi della società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazione sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427 -bis C.C.
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Dirigenti			
Medici	6	8	(2)
Altro personale sanitario	1.008	1.004	4
Impiegati	186	183	3
Operai	14	16	(2)
Totale Dipendenti	1.214	1.211	3

Nella categoria "Altro personale sanitario" rientrano infermieri, ausiliari, tecnici.

Il numero dei dipendenti al 31.12.2025 è di n.1.214 unità più 2 co.co.co.

	Numero puntuale
Dirigenti	
Medici	6
Altro personale sanitario	995
Impiegati	184
Operai	17
Totale Dipendenti	1.202

Si precisa che la Società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata continuativa, nonché di ricercatori e collaboratori con tipologie contrattuali diverse dal lavoro subordinato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	797.766	65.520

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

I compensi attribuiti ai Consiglieri investiti di incarichi speciali previsti dall'art. 2389 C.C., III comma, sono stati attribuiti in base ad apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	87.892
Altri servizi di verifica svolti	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	87.892

Tale ammontare si riferisce ai soli onorari e non include le vive e di segreteria.

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 510.295, è rappresentato da n. 1.000.578 azioni ordinarie di nominali euro 0,51 cadauna.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In ottemperanza dell'art. 2427, 1° comma, n. 6) del Codice Civile, si precisa che la società ha assunto obbligazioni di garanzia nell'ambito dell'operazione di finanziamento descritta di seguito. Le garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società con riferimento a un'obbligazione altrui. Gli impegni e garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

In data 28 ottobre 2025, la società controllante, Gruppo San Donato S.p.A., ha emesso obbligazioni senior secured (le "Obbligazioni") per un valore nominale complessivo di € 800.000.000, al tasso fisso del 6,500%, con scadenza 31 ottobre 2031. Nella medesima data dell'emissione delle Obbligazioni, la società controllante ha altresì stipulato un contratto di finanziamento di natura "senior" (il "Nuovo Contratto di Finanziamento Senior") che prevede la concessione di: (i) una linea di credito c.d. "term" di importo pari ad € 320,0 milioni, integralmente utilizzata alla data di emissione delle Obbligazioni; (ii) una linea di credito c.d. "revolving" di importo pari ad € 150,0 milioni; e (iii) una linea di credito c.d. "delayed drawn" di importo pari ad € 250,0 milioni.

Le Obbligazioni e le obbligazioni derivanti dal Nuovo Contratto di Finanziamento Senior sono assistite da un pacchetto di garanzie costituito dalle Garanzie Reali (come sotto definite) e, successivamente all'adesione delle Società Controllate (come di seguito definite), dalle garanzie personali concesse da quest'ultime (le "Garanzie Personali").

Per quanto concerne Gruppo San Donato S.p.A., la stessa ha costituito garanzie reali di primo grado, nello specifico: (i) cessioni in garanzia di determinati crediti infragruppo; (ii) cessioni in garanzia di crediti derivanti da determinati accordi infragruppo; (iii) atti di pegno sui principali conti correnti siti in Italia della società, sui quali sono accreditati, tra l'altro, i proventi delle Obbligazioni; e (iv) atto di pegno sulle partecipazioni detenute, in varia percentuale, nelle seguenti società: Policlinico San Donato S.p.A., Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l., Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A., H San Raffaele Resnati S.r.l., Ospedale Galeazzi S.p.A., GSD Food and Wine S.r.l., GSD Real Estate S.r.l., Casa di Cura La Madonnina S.p.A., Smart Dental Clinic S.r.l., Ospedale San Raffaele S.r.l. (le "Società Controllate") ed in GSD Healthcare Polish Holding S.p.A. (le garanzie reali di cui al presente paragrafo, le "Garanzie Reali").

In merito alle sopracitate Garanzie Personali, Istituti Ospedalieri Bresciani Spa, in qualità di società controllata, ha assunto il ruolo di garante delle obbligazioni finanziarie assunte da Gruppo San Donato S.p.A., ovvero, di tutti gli importi dovuti ai creditori a titolo di capitale, interessi, commissioni, costi e spese, indennizzi e ogni altra obbligazione prevista nei limiti consentiti dalla legge applicabile, ivi incluse le applicabili disposizioni del Codice Civile, e secondo i termini, le limitazioni e le restrizioni previsti dalla relativa documentazione contrattuale sottoscritta (le "Garanzie Personali").

Si precisa come le obbligazioni di garanzia operino in via accessoria: la società dovrà intervenire solo nel caso in cui la società controllante, Gruppo San Donato S.p.A., non adempia (ad esempio, in caso di mancato pagamento di capitale, interessi o altri importi dovuti). In tale scenario, i creditori potranno legittimamente richiedere il pagamento anche alla società garante, secondo le regole contrattuali e di legge applicabili.

La società ha contratto inoltre i seguenti impegni:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
Beni di terzi	20.005.718	14.425.271	5.580.447
Garanzie concesse	415.417	196.017	219.400
Garanzie ricevute			
Beni in leasing			
Impegni verso terzi	33.000	21.492	11.508
Totale	20.454.135	14.642.780	5.811.355

I beni di terzi riguardano principalmente apparecchiature sanitarie in comodato d'uso e protesi e strumentario in conto deposito.

Le garanzie concesse sono relative a fideiussioni bancarie rilasciate a favore del Comune di Brescia per installazione temporanea di deposito esterno (euro 41.317), a favore dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano (euro 374.100) per garantire il regolare pagamento delle borse di studio.

La voce si è movimentata per effetto delle fideiussioni a favore dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnalano le operazioni con parti correlate realizzate nel corso dell'esercizio.

Nella tabella seguente vengono esposti i valori relativi alle operazioni con parti correlate alla data del 31 dicembre 2025.

	Totale crediti	Risconti Attivi	Totale debiti (D)	Risconti Passivi	Totale Valore della produzione	Totale Costi della produzione
Hospital Healthcare Holdings Iraq Srl						300.000
Ospedale San Raffaele			150.634			700.488
GSD Sistemi e Servizi	1.531.596		48.700		2	8.905.003
Wennovia		50.000	61.000			200.000
GSD Real Estate			23.706		2.010	89.285
GSD Food & Wine			14.300			29.458
Gruppo San Donato SpA			9.654.366		10	
Immobiliare Spadolini			82.723			91.876
GSD Trademarks Srl		7.834				11.203
GKSD ESCO Srl	54.353		117.203	54.000	10.896	377.995
GKSD Bespoke Services Srl						7.589
GKSD Procure Srl	47.370	92.095	12.444.725		26	11.773.759
GKSD Hospital Healthcare Holding srl			162.688			
Totale	1.633.319	149.929	22.760.045	54.000	12.944	22.486.656

Al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio GSD Sistemi e Servizi la gestione di alcuni servizi, con corrispettivi per complessivi euro 8.905.003. Trattasi in particolare di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi; consulenza nella gestione dei cantieri di ristrutturazione e servizi di manutenzione; consulenza per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica; consulenza in ambito privacy e formazione del personale; comunicazione; Information Technology; servizi assicurativi.

È in essere un contratto della durata di 5 anni per la fornitura dei servizi informatici, digitali e tecnologici con la società Wennovia S.r.l. con corrispettivo annuale di euro 200.000.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c.1. n. 22-ter C. C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati di requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C..

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

(art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Con efficacia 01/01/2026 non sussistono fatti di rilievo.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Papiniano S.p.A.	Gruppo San Donato S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	03527610376	01980790156
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna / Milano	Milano

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Papiniano S.p.A.	Gruppo San Donato S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	03527610376	01980790156
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna / Milano	Milano

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Gruppo San Donato S.p.A., la quale non ha influenzato le decisioni prese dalla nostra società.

I dati essenziali dello stato patrimoniale e del conto economico della controllante Gruppo San Donato S.p.A., esposti di seguito nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile, sono stati estratti dall'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024; a tal proposito, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di Revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	1.911.438.224	1.750.528.225

C) Attivo circolante	69.004.448	85.620.095
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attivo	1.980.442.672	1.836.148.320
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	30.000.000	30.000.000
Riserve	671.935.986	672.716.487
Utile (perdita) portati a nuovo	356.610.730	(22.526.991)
Utile (perdita) dell'esercizio	25.429.689	379.137.721
Totale patrimonio netto	1.083.976.405	1.059.327.217
B) Fondi per rischi e oneri	0	246.474
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	896.466.267	776.574.629
E) Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	1.980.442.672	1.836.148.320

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	0	0
B) Costi della produzione	20.139.587	12.146.424
C) Proventi e oneri finanziari	41.574.334	383.664.152
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	(38.819)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.994.942)	(7.658.812)
Utile (perdita) dell'esercizio	25.429.689	379.137.721

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1, comma 125 e ss, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124/2017, art. 1 comma 125 bis, (legge annuale per il mercato e la concorrenza), ha previsto che, a partire dall'esercizio finanziario 2018, le imprese che ricevono da pubbliche amministrazioni sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, non inferiori a 10.000,00 euro (ex art. 1, comma 127 della legge 4 agosto 2017 n. 124) siano tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del Bilancio di esercizio. A tal fine si

segnala che nessun importo è stato ricevuto dalle pubbliche amministrazioni nel 2025, ad esclusione di quanto ricevuto per le prestazioni erogate nell'ambito dei business ordinario.

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

Beni materiali

Descrizione	Importo
terreni e fabbricati	
Costo storico	4.532.290
Riv. Ante 90	1.281.700
Riv. L 413/91	1.435.018
Totale rival	2.716.718
impianti e macchinario	
Costo storico	65.901
Riv. Ante 90	24.843
Totale rival	24.843

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2025 non sono state effettuate rivalutazioni di beni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Tenuto conto che la Riserva Legale ha superato il quinto del capitale sociale, si propone di distribuire per un importo di euro 17.000 migliaia e di rinviare a nuovo la restante parte pari a euro 226 migliaia.

ISTITUTI OSPEDALIERI BRESCIANI S.p.A.

Brescia, 31 Marzo 2026

Nicola Bresciani, Amministratore Unico

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Gasparini Matteo dottore commercialista iscritto al n. 3434 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Milano, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell'articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs n. 82 /2005.

ISTITUTI OSPEDALIERI BRESCIANI S.p.A.
Sede Sociale: Via del Franzone, 31 - Brescia
Socio Unico Capitale Sociale EURO 510.294,78.= i.v.
Registro Imprese BS n. 00298670715 CCIAA n. 151444
Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte
di Gruppo San Donato S.p.A.
RELAZIONE SULLA GESTIONE PER IL BILANCIO AL 31/12/2025

1 La società

1.1 Presentazione della società

Signori Azionisti,

la presente relazione accompagna il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 della Società.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2025 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C.

Il bilancio che vi sottoponiamo all'approvazione presenta un utile di Euro 17.226.217 dopo aver calcolato ammortamenti per Euro 8.678.320 e imposte a carico dell'esercizio per Euro 5.219.554.

La Società, come noto, opera nel settore ospedaliero, nell'ambito clinico, didattico e di ricerca scientifica ed alla data del 31 dicembre 2025 opera attraverso tre presidi ospedalieri, presso le seguenti sedi:

1. Istituto Clinico S.Anna, via del Franzone n. 31, Brescia;
2. Istituto Clinico Città di Brescia, via Gualla n. 15, Brescia;
3. Istituto Clinico San Rocco, via dei Sabbioni n.24, Ome (BS);

per complessivi 800 posti letto (ordinari, Day Hospital, Terapia Intensiva e posti tecnici), offrendo un'ampia gamma di servizi che coprono tutti i comparti della sanità grazie ad una diversificazione delle specialità erogate, all'utilizzo di tecnologie all'avanguardia ed al personale altamente qualificato.

1.2 Highlights del 2025



1.3 Panoramica delle strutture sanitarie della società

Istituto Clinico S. Anna (Brescia) - Struttura Sanitaria accreditata con Regione Lombardia	
Principali prestazioni erogate	Commenti sull'attività
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Ortopedia e Traumatologia<input type="checkbox"/> Urologia<input type="checkbox"/> Chirurgia Generale, Senologica e Bariatrica<input type="checkbox"/> Ostetricia e Ginecologia<input type="checkbox"/> Chirurgia Vascolare<input type="checkbox"/> Oncologia e Radioterapia<input type="checkbox"/> Cardiologia<input type="checkbox"/> Emodinamica<input type="checkbox"/> Aritmologia e Elettrofisiologia<input type="checkbox"/> Medicina Generale<input type="checkbox"/> Oculistica	<p>L'Istituto Clinico S. Anna è il presidio ospedaliero di riferimento per l'area ovest della città, presente sul territorio dal 1970. La struttura dispone di un Pronto Soccorso e di una Terapia Intensiva con 4 posti letto. L'Istituto Clinico S. Anna è inserito nelle reti h24 di emergenza per la cura dell'infarto miocardico (STEMI). La struttura dispone di un punto nascita inserito all'interno dell'area materno-infantile e ginecologia. La struttura è punto di riferimento per l'ortopedia e la traumatologia, in particolare nella chirurgia protesica di anca e ginocchio. La Chirurgia Vascolare è punto di riferimento per la diagnosi, il trattamento e il follow-up di pazienti affetti da patologie ostruttive, dilatative o malformative del sistema vascolare, con particolare predilezione al trattamento della patologia arteriosa extra coronarica attraverso metodiche percutanee.</p>

Istituto Clinico Città di Brescia (Brescia) - Struttura Sanitaria accreditata con Regione Lombardia

Principali prestazioni erogate	Commenti sull'attività
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Ortopedia e Traumatologia<input type="checkbox"/> Diagnostica per Immagini<input type="checkbox"/> Ossigenoterapia iperbarica<input type="checkbox"/> Riabilitazione Neurologica<input type="checkbox"/> Riabilitazione Ortopedica<input type="checkbox"/> Procreazione medicalmente assistita	<p>L'Istituto Clinico Città di Brescia è un ospedale polispecialistico dotato di 8 sale operatorie ad alta tecnologia, 4 posti letto di terapia intensiva e una Stroke Unit. L'Istituto Clinico Città di Brescia può contare su di un Centro di ossigenoterapia iperbarica, unico in tutta la Lombardia orientale che opera in regime di emergenza. Settori di rilievo dell'Istituto Clinico Città di Brescia sono l'ortopedia sia per la chirurgia protesica di tutte le articolazioni, sia per quella artroscopia con lo sviluppo di nuove tecnologie mini-invasive, il Dipartimento di Diagnostica per Immagini dell'Istituto che dispone delle più evolute apparecchiature diagnostiche a bassa dose di radiazioni e il Centro di fecondazione assistita. Inoltre, presso l'Istituto Clinico Città di Brescia è attivo il servizio per la Crioconservazione del Seme.</p>

Istituto Clinico San Rocco (Ome) - Struttura Sanitaria accreditata con Regione Lombardia

Principali prestazioni erogate	Commenti sull'attività
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Cardiologia<input type="checkbox"/> Cardiochirurgia<input type="checkbox"/> Emodinamica<input type="checkbox"/> Aritmologia e Elettrofisiologia<input type="checkbox"/> Ortopedia e Traumatologia<input type="checkbox"/> Oculistica<input type="checkbox"/> Odontoiatria<input type="checkbox"/> Laserterapia	<p>L'Istituto Clinico San Rocco si distingue per un'attività cardiologica di grande rilevanza disponendo al suo interno di un Centro di alta specializzazione composto dalla Cardiologia clinica, dall'Unità Coronarica, dal servizio di Emodinamica, dal Laboratorio di Aritmologia interventistica ed Elettrofisiologia, dall'U.O. di Cardiochirurgia e dal servizio di Riabilitazione Cardiologica. La struttura è inoltre punto di riferimento per l'ortopedia e la traumatologia sia per la chirurgia artroscopica che protesica in particolare di anca e ginocchio. Nell'ambito dell'U.O. di Chirurgia Plastica è presente inoltre il Centro di Laserchirurgia che dispone di una piattaforma multi laser per il trattamento di anomalie vascolari, lesioni cicatriziali e lesioni pigmentate. È presente inoltre il servizio di Odontostomatologia.</p>

2 Andamento della gestione sanitaria

2.1 Attività di ricovero

ISTITUTI OSPEDALIERI BRESCIANI

L'attività di degenza complessivamente erogata dalla società nell'anno 2025 e confrontata con quella dell'anno precedente è descritta nella tabella seguente.

Indicatore	2025	2024	Variazione	Variazione %
N. Ricoveri per acuti Degenza Ordinaria (DO)	20.331	20.304	27	0,13%
N. Ricoveri Day Hospital (DH)	6.175	6.327	-152	-2,40%
N. Ricoveri di riabilitazione	2.694	2.654	40	1,51%
Giornate di degenza per acuti (DO)	105.558	108.482	-2.924	-2,70%
Giornate di degenza di riabilitazione	44.973	44.290	683	1,54%
Degenza media per caso acuti (DO)	5,19	5,34	-0,15	-2,77%
Degenza media per caso di riabilitazione	16,69	16,69	0	0,02%
Valore medio per caso acuti DO (€)	5.497	5.314	183	3,44%
Valore medio per caso acuti DH (€)	1.672	1.638	34	2,07%
Valore medio per giornata in riabilitazione (€)	268	272	-4	-1,31%

Nota

I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera).

Nel 2025 il numero di pazienti in regime ordinario è stato di 20.331, in regime di Day Hospital è stato di 6.175, in regime di riabilitazione di 2.694 per un totale complessivo di dimessi pari a 29.200. Nel 2025, rispetto al 2024, si è registrato un incremento del valore medio per caso acuti sia in regime ordinario che in day hospital.

Di seguito il dettaglio dei singoli presidi:

ISTITUTO CLINICO S.ANNA

Indicatore	2025	2024	Variazione	Variazione %
N. Ricoveri per acuti Degenza Ordinaria (DO)	9.150	9.061	89	0,98%
N. Ricoveri Day Hospital (DH)	1.805	2.012	-207	-10,29%
N. Ricoveri di riabilitazione	1.014	955	59	6,18%
Giornate di degenza per acuti (DO)	43.048	44.370	-1.322	-2,98%
Giornate di degenza di riabilitazione	14.594	13.622	972	7,14%
Degenza media per caso acuti (DO)	4,69	4,90	-0,21	-4,29%
Degenza media per caso di riabilitazione	14,49	14,26	0,23	1,61%
Valore medio per caso acuti DO (€)	4.191	4.115	76	1,85%
Valore medio per caso acuti DH (€)	1.661	1.528	133	8,70%
Valore medio per giornata in riabilitazione (€)	257	261	-4	-1,53%

ISTITUTO CLINICO CITTA' DI BRESCIA

Indicatore	2025	2024	Variazione	Variazione %
N. Ricoveri per acuti Degenza Ordinaria (DO)	5.960	6.222	-262	-4,21%
N. Ricoveri Day Hospital (DH)	2.596	2.488	108	4,34%
N. Ricoveri di riabilitazione	990	1.024	-34	-3,32%
Giornate di degenza per acuti (DO)	37.204	37.591	-387	-1,03%
Giornate di degenza di riabilitazione	22.322	22.570	-248	-1,10%
Degenza media per caso acuti (DO)	6,24	6,04	0,20	3,31%
Degenza media per caso di riabilitazione	20,53	22,04	-1,51	-6,85%
Valore medio per caso acuti DO (€)	5.689	5.363	326	6,08%
Valore medio per caso acuti DH (€)	1.750	1.736	14	0,81%
Valore medio per giornata in riabilitazione (€)	286	289	-3	-1,04%

ISTITUTO CLINICO SAN ROCCO

Indicatore	2025	2024	Variazione	Variazione %
N. Ricoveri per acuti Degenza Ordinaria (DO)	5.221	5.021	200	3,98%
N. Ricoveri Day Hospital (DH)	1.774	1.827	-53	-2,90%
N. Ricoveri di riabilitazione	690	675	15	2,22%
Giornate di degenza per acuti (DO)	25.306	26.521	-1.215	-4,58%
Giornate di degenza di riabilitazione	8.057	8.098	-41	-0,51%
Degenza media per caso acuti (DO)	4,85	4,92	-0,07	-1,42%
Degenza media per caso di riabilitazione	11,68	12	-0,32	-2,67%
Valore medio per caso acuti DO (€)	7.566	7.419	147	1,98%
Valore medio per caso acuti DH (€)	1.569	1.627	-58	-3,56%
Valore medio per giornata in riabilitazione (€)	260,05	260	0,05	0,02%

2.2 Prestazioni ambulatoriali

L'attività ambulatoriale svolta dalla società comprende visite specialistiche, prestazioni di diagnostica e di laboratorio previste nel Nomenclatore Tariffario delle Prestazioni Specialistiche Ambulatoriali.

ISTITUTI OSPEDALIERI BRESCIANI

Indicatore	2025	2024	Variazione	Variazione %
Laboratorio	132.743	162.921	-30.178	-18,52%
Radiologia	200.481	228.427	-27.946	-12,23%
Fisioterapia	87.715	154.846	-67.131	-43,35%
Radioterapia	33.628	11.100	22.528	202,95%
MAC Riabilitativa	4.208	4.738	-530	-11,19%
BIC	10.658	10.906	-248	-2,27%
Altre prestazioni	702.944	787.560	-84.616	-10,74%
TOTALE PRESTAZIONI AMBULATORIALI	1.172.377	1.360.498	-188.121	-13,83%

Nel corso del 2025 le prestazioni ambulatoriali sono state 1.172.377. La maggior parte delle prestazioni è costituita da prestazioni di radiologia, seguita dalle prestazioni di laboratorio e fisioterapia.

Con delibera n. 3630 del 16 dicembre 2024 è stato approvato il nuovo Nomenclatore Tariffario Regionale dell'assistenza specialistica ambulatoriale che ha comportato modifiche nella struttura di codifica e nelle modalità di rendicontazione di alcune prestazioni con l'introduzione di nuovi codici e la riorganizzazione di altre prestazioni mediante accorpamento o scorporo.

Di seguito il dettaglio dei singoli presidi:

ISTITUTO CLINICO S.ANNA

Indicatore	2025	2024	Variazione	Variazione %
Laboratorio	61.524	78.299	-16.775	-21,42%
Radiologia	87.832	96.069	-8.237	-8,57%
Fisioterapia	27.956	51.348	-23.392	-45,56%
Radioterapia	33.628	11.100	22.528	202,95%
MAC Riabilitativa	4.198	4.727	-529	-11,19%
BIC	4.164	4.359	-195	-4,47%
Altre prestazioni	307.604	313.196	-5.592	-1,79%
TOTALE PRESTAZIONI AMBULATORIALI	526.906	559.098	-32.192	-5,76%

ISTITUTO CLINICO CITTA' DI BRESCIA

Indicatore	2025	2024	Variazione	Variazione %
Laboratorio	32.735	40.631	-7.896	-19,43%
Radiologia	77.681	95.982	-18.301	-19,07%
Fisioterapia	37.293	72.826	-35.533	-48,79%
Radioterapia	0	0	0	0
MAC Riabilitativa	0	0	0	0
BIC	3.403	3.225	178	5,52%
Altre prestazioni	218.888	276.897	-58.009	-20,95%
TOTALE PRESTAZIONI AMBULATORIALI	370.000	489.561	-119.561	-24,42%

ISTITUTO CLINICO SAN ROCCO

Indicatore	2025	2024	Variazione	Variazione %
Laboratorio	38.484	43.991	-5.507	-12,52%
Radiologia	34.968	36.376	-1.408	-3,87%
Fisioterapia	22.466	30.672	-8.206	-26,75%
Radioterapia	0	0	0	0
MAC Riabilitativa	10	11	-1	-9,09%
BIC	3.091	3.322	-231	-6,95%
Altre prestazioni	176.452	197.467	-21.015	-10,64%
TOTALE PRESTAZIONI AMBULATORIALI	275.471	311.839	-36.368	-11,66%

3 Andamento della gestione aziendale

3.1 Introduzione

Di seguito vengono presentati alcuni indicatori di performance economica, relativi all'anno 2025 posti a confronto con i dati del 2024.

3.2 Dati economici

Ai fini di una migliore comprensione dell'andamento dell'esercizio si riporta il conto economico riclassificato del bilancio della società confrontato con quello dell'esercizio precedente:

	31/12/2025	31/12/2024	Delta
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	210.749.513	206.306.834	4.442.679
Altri Ricavi e Proventi	5.784.221	3.422.485	2.361.736
Ricavi Netti	216.533.734	209.729.319	6.804.415
Variazione delle rimanenze	91.659	(69.408)	161.067
Acquisti	(41.984.797)	(40.024.266)	(1.960.531)
Costi per servizi	(78.473.002)	(80.437.726)	1.964.724
Costi per godimenti beni di terzi	(2.110.197)	(1.427.725)	(682.472)
Costi per il personale	(47.007.667)	(46.804.301)	(203.366)
Oneri diversi di gestione	(10.155.377)	(12.064.141)	1.908.764
MOL - Margine Operativo Lordo	36.894.353	28.901.752	7.992.601
Ammortamenti e Svalutazioni	(8.678.320)	(9.379.163)	700.843
Altri accantonamenti	(6.487.500)	(6.456.193)	(31.307)
RO - Risultato Operativo	21.728.533	13.066.396	8.662.137
Proventi e oneri finanziari Netti	702.358	1.094.350	(391.992)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	(5.165)	5.165
Risultato prima delle imposte	22.430.891	14.155.581	8.275.310
Imposte	(5.204.674)	(4.593.346)	(611.328)
RN - Risultato netto	17.226.217	9.562.235	7.663.982

Si sintetizza nella tabella seguente l'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni della Società.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2025	2024	Variazione	Variazione %
Ricoveri SSN Regione Lombardia	102.404.456	100.375.168	2.029.288	2,0%
Ricoveri SSN Fuori Regione	28.310.502	27.896.889	413.612	1,5%
Ricoveri Pazienti Solventi	4.214.910	3.548.551	666.359	18,8%
Ambulatori SSN Regione Lombardia	43.729.133	43.353.403	375.730	0,9%
Ambulatori SSN Fuori Regione	1.260.332	1.365.554	-105.222	-7,7%
Ambulatori Pazienti Solventi	13.791.296	12.807.586	983.710	7,7%
Ticket e franchigie	5.947.422	6.332.654	-385.232	-6,1%

Funzioni non tariffate	3.754.599	3.848.576	-93.977	-2,4%
Farmaci File F	6.852.069	6.020.186	831.883	13,8%
Altro	484.795	758.268	-273.473	-36,1%
TOTALE	210.749.513	206.306.835	4.442.678	2,15%

Il valore della produzione relativo a prestazioni di ricovero effettuate a favore di pazienti residenti in Regione Lombardia si è attestato ad euro 102.404.456 in aumento di euro 2.029.288 rispetto al 2024.

Il valore della produzione delle prestazioni di ricovero rese a favore di pazienti privati è stato in aumento di euro 666.359 rispetto all'anno precedente. Si segnala inoltre un incremento di euro 983.710 rispetto al 2024 per le prestazioni ambulatoriali solventi.

3.3 Dati patrimoniali

Per una migliore comprensione dell'indebitamento finanziario, si riporta di seguito lo stato patrimoniale della società riclassificato secondo il criterio delle fonti e degli impieghi confrontato con l'esercizio precedente:

	31/12/2025	31/12/2024	Delta
CAPITALE CIRCOLANTE	85.519.998	77.544.742	7.975.256
Liquidità immediate	35.611.359	16.270.754	19.340.605
Disponibilità liquide	35.611.359	16.270.754	19.340.605
Liquidità differite	48.424.057	59.881.065	(11.457.008)
Cash pooling	21.578.964	30.715.920	(9.136.956)
Crediti verso soci	-	-	-
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	26.415.824	28.490.677	(2.074.853)
Crediti immobilizzati a breve termine	-	-	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-	-
Attività finanziarie	-	-	-
Ratei e risconti attivi	429.269	674.468	(245.199)
Rimanenze	1.484.582	1.392.923	91.659
IMMOBILIZZAZIONI	66.724.361	69.385.815	(2.661.454)
Immobilizzazioni immateriali	1.994.148	1.894.891	99.257
Immobilizzazioni materiali	64.723.018	67.483.729	(2.760.711)
Immobilizzazioni finanziarie	7.195	7.195	-
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine			-
TOTALE IMPIEGHI	152.244.359	146.930.557	5.313.802
CAPITALE DI TERZI	96.574.795	92.487.211	4.087.584
Passività correnti	73.891.543	66.660.230	7.231.313
Debiti a breve termine	69.635.640	62.274.464	7.361.176
Debiti Finanziari a Breve termine	3.043.996	3.035.795	8.201
Ratei e risconti passivi	1.211.907	1.349.971	(138.064)

Passività consolidate	22.683.252	25.826.981	(3.143.729)
Debiti a m/l termine	1.016.411	4.051.457	(3.035.046)
Fondi per rischi e oneri	16.445.500	16.201.194	244.306
TFR	5.221.341	5.574.330	(352.989)
CAPITALE PROPRIO	55.669.564	54.443.346	1.226.218
Capitale sociale	510.295	510.295	-
Riserve	17.987.074	24.987.074	(7.000.000)
Utili (perdite) portati a nuovo	19.945.978	19.383.742	562.236
Utile (perdita) dell'esercizio	17.226.217	9.562.235	7.663.982
TOTALE FONTI	152.244.359	146.930.557	5.313.802

3.4 Indici di bilancio

Per una migliore descrizione della situazione economico/finanziaria si riportano nella tabella sottostante **alcuni indici di bilancio**, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

Indicatori di Redditività netta	2025	2024	Variazione
ROE	30,9%	17,6%	13,3%
ROS	10,0%	6,2%	3,8%
EBITDA (/000)	30.407	22.446	7.961
EBITDA Margin	14,0%	10,7%	3,3%

Indicatori Patrimoniali	2025	2024	Variazione
Margine di struttura	83,4%	78,5%	4,9%
Indice di copertura del capitale fisso	117,4%	115,7%	1,7%
Indice di indebitamento complessivo	1,8	1,7	0,1
Indice di indebitamento finanziario	0,1	0,1	0

Indicatori di liquidità	2025	2024	Variazione
Indice di liquidità primaria	113,7%	114,2%	-0,5%
Indice di liquidità secondaria	115,7%	116,3%	-0,6%

4 Attività didattica

4.1 I rapporti con le Università

La società ha sviluppato, negli anni, uno storico legame con diverse istituzioni universitarie.

Istituti Ospedalieri Bresciani mette a disposizione dell'Università Vita-Salute San Raffaele spazi e attrezzature per lo svolgimento di attività didattiche integrative finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale degli iscritti alla Scuola di Specializzazione in:

- Medicina d'Emergenza- Urgenza
- Ginecologia e Ostetricia
- Oftalmologia
- Radiodiagnostica
- Urologia
- Otorinolaringoiatria
- Patologia clinica e Biochimica clinica
- Chirurgia Vascolare
- Chirurgia Generale
- Anatomia Patologica
- Pediatria
- Igiene e Medicina Preventiva

L'Istituto Clinico San Rocco mette a disposizione dell'Università Vita-Salute San Raffaele spazi e attrezzature per lo svolgimento di attività didattiche integrative finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale degli iscritti alla Scuola di Specializzazione in Chirurgia Orale e Ortognatodonzia.

L'Istituto Clinico San Rocco è convenzionato con l'Università Vita-Salute San Raffaele per il corso di Laurea in Igiene Dentale e per il Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria.

L'Istituto Clinico S. Anna mette a disposizione dell'Università di Parma spazi e attrezzature per lo svolgimento di attività didattiche integrative finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale degli iscritti alla Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare.

Istituti Ospedalieri Bresciani mette a disposizione dell'Università degli Studi di Brescia spazi e attrezzature per lo svolgimento di attività didattiche integrative finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale degli iscritti alla Scuola di Specializzazione in:

- Geriatria
- Ortopedia e Traumatologia
- Anestesia e Rianimazione
- Oncologia
- Urologia

Istituti Ospedalieri Bresciani per l'Università degli Studi di Brescia è sede di tirocinio per corsi di laurea di fisioterapia, infermieristica, tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia, tecniche di laboratorio biomedico e ostetricia.

Inoltre Istituti Ospedalieri Bresciani finanzia posti aggiuntivi per medici in formazione specialistica nelle seguenti scuole di specializzazione dell'Università Vita-Salute San Raffaele:

- n. 2 posti aggiuntivi per la scuola di specializzazione di Anatomia Patologica

5 Il patrimonio immobiliare e tecnologico (investimenti)

5.1 Paragrafo introduttivo

La società dispone di un patrimonio immobiliare di circa 77.600 mq e circa 25.570 mq di superficie dedicata a spazi verdi.

La società è costantemente impegnata in opere di ristrutturazione e ampliamento dei propri ospedali in funzione di un costante miglioramento delle condizioni alberghiere per i propri pazienti e di una più efficiente gestione degli spazi. Prosegue inoltre la politica di continuo aggiornamento e sviluppo tecnologico. Nel 2025 gli investimenti complessivi sono stati pari a circa euro 6 milioni.

5.2 Investimenti di natura ricorrente

Nel corso del 2025, la società ha realizzato investimenti per € 4.846k in immobilizzazioni materiali e immateriali di carattere ricorrente finalizzati a sostenere la capacità produttiva delle strutture sanitarie e a realizzare l'adeguamento tecnologico e funzionale delle apparecchiature e attrezzature mediche, condizioni necessarie per mantenere elevati gli standard di qualità dei servizi offerti ai pazienti.

5.3 Investimenti in immobilizzazioni di sviluppo

Nel corso del 2025 la società ha proseguito nel piano programmato con un valore pari a € 903k per gli investimenti 4.0.

6 Normativa di riferimento

A. RIFINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Le ultime tre Leggi di Bilancio (213/2023; 207/2024; 199/2025) hanno complessivamente portato il livello di finanziamento del fabbisogno sanitario standard a € 136,5 miliardi per il 2025, € 142,9 miliardi per il 2026, € 143,9 miliardi per il 2027 e € 144,8 miliardi per il 2028.

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
FSN	128.699,20	134.017,00	136.540,12	142.918,73	143.913,43	144.784,83	145.846,83	147.019,83
Tetto DL 95	12.000	12.120	12.420	12.780	12.780	12.780	12.780	12.780

Inoltre, il combinato disposto delle Leggi di Bilancio del triennio 2024-2026 (213/2023; 207/2024; 199/2025) ha innalzato il limite per l'acquisto di prestazioni da erogatori privati di 1 punto percentuale nel 2024, 3,5 punti percentuali nel 2025 (di cui lo 0,5% è destinato anche alle prestazioni di ricovero o ambulatoriali conseguenti all'accesso in PS con codice rosso o arancio) e 6,5 punti percentuali dal 2026. In termini assoluti, l'aumento è di circa 120 mln per il 2024, 420 mln per il 2025 e circa 780 mln dal 2026.

B. NUOVE NORME IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO SANITARIO

La Legge 16 dicembre 2024, n. 193 ha disposto (art. 36, comma 1) la sospensione dell'adeguamento alle nuove disposizioni in materia di accreditamento sanitario (Decreto-Legge 30 dicembre 2023, n. 215) fino ad una revisione complessiva della disciplina. Tale revisione dovrà essere sottoposta alla Conferenza Stato-Regioni per acquisirne l'Intesa entro e non oltre il 31 dicembre 2026.

C. BUDGET 2025-REGIONE LOMBARDIA

In data 16 e 30 dicembre 2024 Regione Lombardia ha approvato la Deliberazione n. XII/3670 e 3720 che disciplinano l'attività del Servizio Socio-Sanitario Regionale per l'esercizio 2025. In data 30 aprile, 20 maggio e 4 agosto u.s., la Regione Lombardia ha approvato, rispettivamente, le Deliberazioni n. XIII/4264, 4342 e 4938 che hanno integrato le regole di gestione del Servizio Socio-Sanitario Regionale per l'esercizio 2025 ("Le DGR").

Area Sanitaria

Le DGR hanno previsto la stipula del Contratto Biennale per la definizione dei rapporti giuridici ed economici, con revisione annuale della scheda di budget ("**Contratto Biennale**"). Le modalità di determinazione del budget sono cambiate rispetto al 2024. Nel 2025 è possibile trasferire, nel limite del 3%, risorse dal budget: i) dall'attività di ricovero e cura per i pazienti fuori regione al budget per i pazienti regionali; ii) dall'attività di ricovero e cura per i pazienti regionali al budget ambulatoriale per i pazienti regionali.

Il budget per l'attività di ricovero e cura è stato determinato al 100% del contratto sottoscritto ad aprile del 2024, al netto delle rimodulazioni (il budget 2025 non è stato assegnato sulla base del finanziamento dell'anno precedente).

Il Budget risulta così articolato:

- i) Due budget separati per tutte le strutture sia IRCCS che non IRCCS: uno per i pazienti di Regione Lombardia ("**Budget Lombardi**") e uno per i pazienti fuori Regione ("**Budget Fuori Regione**").
 - a. *Budget Lombardi*: pari al 100% del contrattualizzato 2024, con sotto-budget, incrementato dell'1%, dedicato a strutture Hub Pancreas Unit e a strutture della rete Breast Unit, al netto delle rimodulazioni nell'ambito di quest'ultima. Il 7% è stato vincolato al raggiungimento di specifici obiettivi negoziati con l'ATS. In aggiunta, sono stati riconosciuti aumenti di budget proporzionali alla produzione non finanziata del 2024, per prestazioni critiche nel territorio di ciascuna ATS, oltre ad incrementi per le strutture che hanno

raggiunto gli obiettivi nel 2023. Inoltre, è stato previsto un incremento di budget non storicizzabile, disposto ai sensi della DGR 3720/2024 e s.m.i. per i cittadini lombardi vincolato all'esaurimento delle liste di attesa 2020_2023, estendibile al 1° semestre 2024, e riconosciuto solo per l'eventuale quota non finanziata oltre il 100% del Budget Lombardi dei dimessi 2025.

- b. *Budget Fuori Regione per strutture non IRCCS*: aumento del budget fino al 30% ("Incremento") per le prestazioni di alta complessità. La DGR 4342/2025 ha: i) articolato l'Incremento sulla base dei soli DRG di alta complessità previsti nella Tariffa Unica Convenzionale (TUC); ii) definito, nell'ambito di ciascun gruppo di DRG di alta complessità, gli incrementi compresi tra il 2% e il 30%. Nell'ambito di tale budget è stato confermato il tetto di Bassa Complessità Fuori Regione, con la possibilità, non storicizzabile, di compensare l'ipoproduzione di bassa complessità con l'iperproduzione di alta complessità. Il Budget 2025 è stato incrementato del valore della produzione fino al 10% riconosciuta per il 2024 per la produzione di alta specialità. Tali incrementi non sono storicizzabili.

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato è stato assegnato come segue:

- Il budget di struttura per le attività di specialistica ambulatoriale per il 2025 è stato calcolato sulla base del contratto 2024 al netto delle risorse non storicizzabili. Sono stati previsti due budget separati per i pazienti della Regione Lombardia ("**Budget Lombardia**") e per i pazienti fuori regione ("**Budget Fuori Regione**"). Le strutture hub nella rete Pancreas e Breast Unit avranno sotto-budget dedicati, aumentati dell'1%. Il 10% del Budget Lombardi è stato vincolato al raggiungimento di specifici obiettivi negoziati con l'ATS («**Quota Obiettivi**»). Una parte della Quota Obiettivi (5%) è stata legata all'incremento o al mantenimento di un set di prestazioni PNGLA. Le prestazioni sono state aggregate in 48 raggruppamenti (DGR 4342/2025). Se i volumi prodotti per ciascuno dei 48 raggruppamenti supereranno il target annuale fissato per ciascuno, le prestazioni eccedenti non potranno compensare i volumi di

altri raggruppamenti, pur venendo riconosciute nella produzione tra il 016% e il 110%. Questa disposizione non si applica all'interno delle aree ecografie, TC e RMN per le quali è consentita una compensazione del 5% (DGR 5057/2025).

- Le prestazioni PNGLA non saranno abbattute fino al 110%. Le prime visite non PNGLA, le visite di controllo e le prestazioni di screening saranno riconosciute senza abbattimento tariffario tra il 97% e il 106%. Le altre prestazioni saranno riconosciute con un abbattimento del 30% tra il 97% e il 103% e del 60% tra il 103% e il 106%. Le prestazioni di laboratorio verranno abbattute del 70% tra il 97% e il 106%; oltre il 106% non saranno più riconosciute.
- L'attività di screening è stata contrattualizzata con un budget specifico che, se non utilizzato, potrà essere assegnato dalle ATS a copertura delle prestazioni ambulatoriali.
- È stato inoltre previsto un incremento di budget non storicizzabile disposto ai sensi della DGR 3720/2024 per i cittadini lombardi, vincolato al raggiungimento di almeno il 90% dell'obiettivo sui volumi indicato nella specifica scheda obiettivo e riconosciuto solo per l'eventuale quota non finanziata del budget lombardi.

Riduzione liste di attesa

Nel 2025, in continuità con gli esercizi precedenti, sono state destinate risorse specifiche alla riduzione dei tempi di attesa, sia di ricovero sia ambulatoriali. In tal senso sono stati perfezionati specifici contratti di scopo.

D. FUNZIONI NON TARIFFATE

La DGR n. 4678 del 07/07/2025 ha ridefinito le Funzioni non Tariffabili per il 2025 eliminando le seguenti funzioni: i) Funzione n. 17 "*Rete d'offerta specialistica extraospedaliera*"; ii) Funzione n. 20 "*Attività consultoriali sul livello distrettuale*"; (iii) Funzione n. 21 "*Sistema Vaccinale*".

Le attribuzioni 2025, per ciascuna struttura di diritto privato, non potranno superare il 5% di quanto assegnato nell'esercizio precedente ("**Massimo Finanziabile**"). L'accesso alle

funzioni è subordinato all'invio del flusso di contabilità analitica da parte delle strutture sanitarie, e gli acconti 2025 saranno pari al 95% delle remunerazioni 2024, come definite dalla DGR 4266/2025. I saldi verranno erogati solo a seguito della determinazione della remunerazione del 2024.

Il valore complessivo delle funzioni per gli erogatori di diritto privato è pari a 115,5 milioni ("Tetto di Sistema"). Qualora il Massimo Finanziabile complessivo di tutti gli erogatori privati accreditati dovesse superare il Tetto di Sistema, saranno applicati meccanismi di abbattimento per ricondurre le attribuzioni al Tetto di Sistema.

7 Risorse umane

7.1 Paragrafo di introduzione

Il numero totale degli addetti al 31.12.2025 è di 1.962 unità, di cui 613 medici.

I medici dipendenti sono 6 ed i restanti 607 sono liberi professionisti titolari di un contratto di incarico libero professionale ex art. 2229 e succ.

L'organico medio del personale dipendente nel 2025 è di 1.214 unità.

Di seguito la ripartizione sui tre presidi:

Istituto Clinico S. Anna

Al 31.12.2025 il numero totale degli addetti è stato di 768 unità, di cui 257 medici.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 459 unità.

Istituto Clinico Città di Brescia

Al 31.12.2025 il numero totale degli addetti è stato di 654 unità, di cui 168 medici.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 420 unità.

Istituto Clinico San Rocco

Al 31.12.2025 il numero totale degli addetti è stato di 540 unità, di cui 188 medici.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 335 unità.

Durante l'anno sono stati regolarmente erogati ai dipendenti i corsi di formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in ossequio alla normativa di riferimento, in particolare al d.lgs. 81/08 s.m.i..

La formazione inclusa nei Progetti Formativi finanziati con Fondimpresa si è regolarmente svolta secondo programmazione.

Con riferimento al D.lgs. 231/01 e al GDPR - Regolamento (UE) 2016/679 è continuata l'erogazione dei relativi corsi di formazione al personale neoassunto sulla piattaforma formativa di Gruppo San Donato.

Inoltre, con riferimento al D.lgs. 231/01, Whistleblowing e Policy anticorruzione, è continuato il percorso formativo in presenza dedicato agli apicali a cura dell'Organismo di Vigilanza.

Il totale degli oneri sostenuti nel corso dell'esercizio per adempiere alle obbligazioni in materia di salute, sicurezza, igiene e in materia ambientale è pari a euro 1.909.359.

Di seguito si riporta il dettaglio degli oneri sostenuti:

- €65.420 per corsi di aggiornamento e formazione del personale medico e sanitario.
- €194.612 per il Servizio di Prevenzione e Protezione
- €138.274 per la sorveglianza sanitaria (costi medicina del lavoro) e servizio di radioprotezione
- €807.177 per controlli periodici apparecchiature, manutenzione impianti, verifiche elettriche ed antincendio, manutenzione gruppi elettrogeni e di continuità, manutenzione filtri e controlli di laboratorio
- €703.876 per l'acquisto di attrezzature di lavoro e dispositivi di protezione individuale.

7.2 Composizione dell'organico

N. persone	Al 31 dicembre 2024			Al 31 dicembre 2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti	214	981	1.195	210	992	1.202
Altri collaboratori	499	278	777	480	280	760
Totale	713	1.259	1.972	690	1.272	1.962

N. persone	Al 31 dicembre 2024				Al 31 dicembre 2025			
	< 30	30 - 50	> 50	Totale	< 30	30 - 50	> 50	Totale
Medici	0	1	6	7	0	1	5	6
Infermieri e tecnici	117	325	278	720	108	317	296	721
OSS e ausiliari	37	95	142	274	29	100	147	276
Personale non sanitario	30	68	96	194	32	61	106	199
Totale	184	489	522	1.195	169	479	554	1.202

8 Gestione rischi

Informazioni ai sensi dell'art 2428, comma 2, al punto 6-bis del codice civile.

8.1 Rischio di credito e di cambio

Non sussistono rischi di credito e di cambio significativi in capo alla società.

8.2 Rischio di liquidità

La consistenza finanziaria della società è assicurata dalla liquidità che si prevede verrà generata dalla gestione ordinaria nonché da affidamenti non utilizzati presso diversi e primari istituti bancari.

8.3 Rischio di Prezzo

Non sussistono rischi di prezzo.

8.4 Rischi connessi al quadro normativo e regolatorio di riferimento

La Società, svolgendo la propria attività nel settore sanitario, si trova esposta a una serie di rischi derivanti dalle politiche tariffarie, di riconoscimento delle funzioni non tariffabili di modifica continua del quadro regolatorio di contesto.

9 Altre informazioni

9.1 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti intercorsi infragruppo sono volti a realizzare le sinergie nel settore di appartenenza.

Le prestazioni rese o ricevute sono regolate a condizioni di mercato.

Ulteriori informazioni sono fornite nella nota integrativa.

9.2 Elenco delle sedi secondarie

Unità Locale n. BS/1 – Via Bartolomeo Gualla,15 Brescia (BS) CAP 25128

Unità Locale n. BS/2 – Via Enrico Roselli 32 Brescia (BS) CAP 25125

Unità Locale n. BS/3 – Via del Franzone 31/B Brescia (BS) CAP 25127

Unità Locale n. BS/4 – Via del Franzone 29/C Brescia (BS) CAP 25127

Unità Locale n. BS/5 – Via dei Sabbioni 24 Ome (BS) CAP 25050

9.3 Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti ai sensi dell'art. 2428, co.3 e 4 CC

La società non ha acquistato e non detiene azioni o quote proprie e delle controllanti.

9.4 Uso di strumenti finanziari

Si rimanda alla nota integrativa.


9.5 Evoluzione prevedibile della gestione

Per il 2025 si prevede un andamento dell'attività complessiva in linea con quello dell'esercizio precedente.

In particolare, in S. Anna si prevede di potenziare la Breast Unit e l'utilizzo della robotica in Urologia ed in Ortopedia, in Città di Brescia il potenziamento dell'attività di ricovero in Urologia, Ginecologia e Ortopedia anche mediante l'utilizzo della robotica e in San Rocco il potenziamento dell'attività di Chirurgia e Cardiologia, sia in ricovero che in regime ambulatoriale grazie all'introduzione di ulteriori prestazioni e di percorsi dedicati.

9.6 Principali fatti avvenuti dopo la chiusura del bilancio di esercizio

Con efficacia 1/1/2026 non sussistono fatti rilevanti.



L'Amministratore Unico
(Dott. Nicola Bresciani)

Brescia, 31 marzo 2026

Il sottoscritto GASPARINI MATTEO delegato alla presentazione ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

ISTITUTI OSPEDALIERI BRESCIANI S.p.A.

Sede in BRESCIA Via Del Franzone 31

Capitale sociale euro 510.294,78 i.v.

Registro Imprese di Brescia n. 00298670175 - C.F. 00298670175

R.E.A. di Brescia n. 151444 - Partita IVA 00298670175

Soggetta a direzione e coordinamento da parte di Gruppo San Donato S.p.A ai sensi dell'art. 2497-bis del C.C.

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31 dicembre 2025 .

Signori Soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Società Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A. chiuso al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 17.226.217. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione, con il nostro assenso, in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c..

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti PwC S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 13 aprile 2026 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Handwritten initials:
A
PCL

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e ci siamo incontrati periodicamente con l'amministratore unico (a seguito del cambio di governance societaria avvenuta nel mese di aprile 2025) e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione e dall'amministratore unico informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, nonché, ove rilevante, sulle misure adottate dall'organo amministrativo.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e abbiamo preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

A
pochi
K

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che l'amministratore unico ha dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria degli Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A. al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'Amministratore Unico nella nota integrativa.

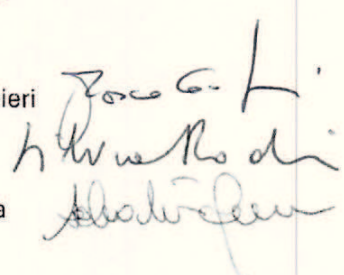
Milano, 13 aprile 2026

Il Collegio sindacale

Prof. Marco Confalonieri

Dott.ssa Silvia Rodi

Dott. Salvatore Renna



Il sottoscritto GASPARINI MATTEO delegato alla presentazione ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010

Agli Azionisti di Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Via Pisacane 1B Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

www.pwc.com/it

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/2010

L'amministratore unico di Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione di Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

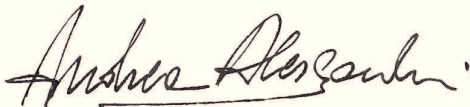
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 aprile 2026

PricewaterhouseCoopers SpA



Andrea Alessandri

(Revisore legale)

Il sottoscritto GASPARINI MATTEO delegato alla presentazione ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.